

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2 - C.C.P. 12319554
E-mail: redazione@gioornaledibarga.it
URL: www.gioornaledibarganews.com

MENSILE FONDATA NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI

Telefono e fax: 0583.723.003

Sped. in A.P. - 45% - art. 2 - comma 20/B - Legge 662/96 - filiale di Lucca

Abbonamenti: Italia € 25,00 - Europa € 30,00
Americhe € 40,00 - Australia € 45,00
Numero arretrato: € 3,00

IN MANCANZA DI UN ACCORDO
DA APRILE VIA AI LICENZIAMENTI

KME, azienda e sindacati ancora troppo distanti



FORNACI - Non ci sono purtroppo sviluppi positivi sulla vicenda della crisi di KME e degli esuberanti e dei provvedimenti annunciati per lo stabilimento di Fornaci di Barga. La trattativa in corso tra sindacati ed azienda non ha visto in queste settimane determinanti passi in avanti nel raggiungere un cammino condiviso ed i tempi si fanno sempre più stretti. Entro aprile la procedura di mobilità si trasformerà nei licenziamenti che qui da noi potrebbero riguardare 142 lavoratori.

Cresce dunque la preoccupazione, cresce anche la tensione soprattutto tra i lavoratori. E' una situazione che potrebbe duramente mettere in crisi non solo tante famiglie, ma l'intero sistema economico della nostra Valle del Serchio.

Prosegue in questo scenario la mobilitazione dei lavoratori, proseguono gli scioperi, e nella vicenda si registra anche l'intervento diretto delle istituzioni che comunque dai sindacati viene giudicato ancora poco efficace. È del 27 febbraio scorso l'incontro avvenuto a Firenze convocato dalla Regione nel quale sia la Regione stessa che le istituzioni provinciali e locali hanno chiesto all'azienda di rivedere le decisioni annunciate relative soprattutto alla chiusura del forno Asarco di Fornaci.

Al di là dell'interessamento delle istituzioni resta però la preoccupante distanza tra azienda e sindacati. Nei giorni in cui chiudiamo questo giornale era atteso un nuovo confronto tra le parti. Nei confronti che si sono svolti in queste settimane non si sono raggiunte sostanziali novità. Per i sindacati non ci si può discostare da quanto da sempre sostenuto: no alla chiusura e quindi sì al mantenimento del Forno fusorio Asarco di Fornaci e la sua saturazione in termine di volumi perché questo è da ritenersi strategicamente fondamentale per il futuro dello stabilimento di Fornaci di Barga. Inoltre il ritiro della procedura di mobilità e degli esuberanti.

Anche se da parte di KME qualche apertura in più ci sarebbe stata, riguardo al mantenimento del forno fusorio Asarco a Fornaci, distanze per il momento non colmabili ci sarebbero sull'effettiva possibilità della sua saturazione in termine di volumi dell'impianto; e sicuramente sulla gestione degli esuberanti e della mobilità. Comunque sia una situazione di stallo. Distanze per il momento non colmabili sulla carta; rese ancora più preoccupanti dal fattore tempo.

La procedura di mobilità scadrà infatti con il mese di aprile e se non si sarà arrivati entro di allora ad un accordo scatteranno i licenziamenti. L'appello è a tutte le parti in causa nel raggiungere quanto prima una intesa che permetta di uscire da questa situazione.

OSPEDALE: ADDIO A MOLOGNO DOPO UN VOTO BURRASCO. SI INVOCA IL REFERENDUM

I sindaci divisi scelgono Pieve Fosciana



Marco Bonini durante il suo intervento in Conferenza dei sindaci

LUCCA - Lo scorso mese chiudevamo il nostro corsivo sulla vicenda Ospedale Unico affermando che presto si sarebbe votato per la sua sede definitiva, sospettando che l'epilogo avrebbe portato ad una soluzione talmente assurda e riduttiva che non se ne sarebbe fatto di nulla; anche perché nel frattempo la riorganizzazione ospedaliera annunciata dall'ASL 2 avrebbe spostato a Castelnuovo tutti i principali servizi ospedalieri, smantellando di fatto il "San Francesco" di Barga.

Non siamo ancora a questo punto, almeno sulla carta, ma quasi.

Il nuovo Ospedale unico della Valle, se mai si farà, sarà infatti al Piano Pieve. In una sede che non potrà che far prevedere un piccolo ospedale, dotato solo di servizi essenziali. Questo non lo diciamo solo noi, ma è quanto più volte affermato dalla Regione, anche per mezzo di documenti ufficiali.

Tramonta invece la possibilità che la nuova struttura possa essere un ospedale come si deve, dato che que-

ste caratteristiche, sempre secondo la Regione, sarebbero potute esistere solo se il sito di costruzione fosse stato a Mologno, più vicino alla bassa Valle e alla Piana e quindi a un bacino di utenza maggiore.

La ratifica del voto espresso dai 21 sindaci della Valle a gennaio scorso è avvenuta il 28 febbraio a Lucca durante una seduta della conferenza generale dei sindaci. Con una mancanza fondamentale: non sono stati ancora resi noti gli studi richiesti ad un'apposita commissione sui flussi ed i bacini di utenza che un sito o l'altro avrebbero potuto attirare. Un documento in grado di fugare o confermare i dubbi sulla sede di Pieve Fosciana.

L'assessore regionale alla Sanità Marroni, presente alla Conferenza, a proposito delle tipologie ha ancora una volta affermato che saranno diverse a seconda della località, ma più di questo non ha aggiunto perché gli studi della commissione saranno conclusi solo alla fine di marzo. Da Marroni tutti si aspettavano delucidazioni

in merito alla querelle localizzazione/tipologia, ma l'assessore non è andato oltre al ribadire che la Regione non realizzerà una struttura sovradimensionata.

Da parte sua non è arrivato neanche un cenno di mediazione, magari invitando i sindaci ad attendere l'esito della relazione sui flussi e i bacini di utenza. Ha piuttosto lasciato i primi cittadini a scannarsi secondo un copione già visto, con una parte di loro che chiedevano il rinvio della ratifica e l'altra parte determinata ad approvare il voto senza attendere un minuto in più.

Tra di loro, ovviamente, i sindaci della Garfagnana, i quali hanno trovato un appoggio decisivo nel sindaco di Lucca, Alessandro Tambellini, anche lui determinato a non attendere la relazione sui numeri e flussi, nonostante l'invito a rinviare il voto espresso anche dal presidente della conferenza dei sindaci Giorgio Del Ghingaro.

CONTINUA A PAGINA 7

Affidati alla solidità del Gruppo Deutsche Bank per far crescere il tuo patrimonio personale.

■ Pronti Contro Termine con rendimento del 4%* su nuove somme depositate per 9 mesi.

■ Accredito trimestrale degli interessi.

Sportello di Barga
Via G. Pascoli, 23/25 - 55051 Barga - Tel. 0583.724.133
www.gruppodb.com

A Passion to Perform. Deutsche Bank

*Tasso lordo. Offerta composta da un massimo di 3 operazioni in Pronti Contro Termine trimestrali, con rinnovo automatico, per una durata massima dell'investimento di 9 mesi. Investimento minimo 5.000 euro, massimo 2.000.000 euro. Offerta valida fino a esaurimento plafond, dedicata ai nuovi clienti e ai già clienti che apportino nuovi capitali. Messaggio pubblicitario. Prima dell'adesione leggere le condizioni contrattuali disponibili presso le Filiali Deutsche Bank e sul sito gruppodb.com.

Un bando per i lavori antisismici nelle abitazioni

BARGA – L'Amministrazione Comunale di Barga è impegnata nel promuovere interventi mirati alla prevenzione del rischio sismico. A dare notizia della possibilità di accedere ad alcuni finanziamenti regionali per interventi antisismici sugli edifici sono il sindaco di Barga, Marco Bonini, e l'assessore alla protezione Civile, Pietro Onesti. "Il Comune di Barga – hanno spiegato il primo cittadino e l'assessore Onesti – ha approvato nei giorni scorsi un bando che offre la possibilità ai cittadini di presentare una domanda per accedere a finanziamenti per lavori di riduzione del rischio sismico. Per il nostro territorio un'opportunità interessante e importante, per rendere più sicure le abitazioni alla luce anche di quanto successo recentemente".

Il bando dispone la riapertura dei termini per la presentazione di domande volte alla formazione di nuova graduatoria per gli interventi previsti dalla Legge Regionale n. 56 del 30/07/1997, riguardante "Interventi sperimentali di riduzione del rischio sismico". Infatti, per quanto riguarda il Comune di Barga, non sono ancora stati esauriti i fondi regionali a disposizione.

La tipologia di interventi strutturali finanziata è molto precisa e deve seguire i

criteri descritti nella normativa tecnica redatta in conseguenza dell'applicazione della Legge Regionale 56/1997. Possono essere ammessi interventi di miglioramento sismico "minimi" cioè volti ad assicurare una buona funzionalità dei collegamenti tra le varie parti strutturali dell'edificio o "eccezionali", di ben maggiore consistenza, ammessi solo in particolari situazioni. In ogni caso tutti gli interventi devono riguardare l'intero edificio.

Il bando prevede il cofinanziamento degli interventi ammessi e valutati pertinenti anche dai competenti uffici regionali, fino al 50 % del costo della progettazione (fino al limite massimo di euro 1.032,91) nonché un contributo fino al 50 % delle spese di realizzazione degli interventi strutturali di miglioramento sismico, per unità immobiliare. La somma dei due contributi non potrà superare il limite di euro 10.329,14.

Tutta la documentazione è scaricabile dal sito del Comune www.comune.barga.lu.it.

Inoltre, possono essere richieste informazioni rivolgendosi all'Ufficio Casa del Comune nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 (tel.0583/724732/88).



GRAZIE ALLA FONDAZIONE BML

Undici lavagne multimediali per la scuola

BARGA – Undici lavagne multimediali destinate ad arricchire la didattica per gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Barga. La scuola si apre così al futuro dell'insegnamento e della comunicazione con uno strumento indubbiamente moderno e innovativo di insegnamento, al passo con i tempi ed anche più vicino alle concezioni dei giovani di oggi, che consente un approccio diverso e particolarmente interessante, capace di coinvolgere gli alunni.

L'operazione è stata possibile grazie a un prezioso contributo di 7mila euro della Fondazione Banca del Monte di Lucca destinato alla realizzazione degli impianti elettrici a norma per



l'utilizzo delle lavagne multimediali distribuite nelle diverse sedi dell'Istituto Comprensivo.

L'intervento, realizzato negli ultimi mesi dello scorso anno, consente così agli alunni di utilizzare uno

strumento innovativo per imparare. Per questa possibilità il Comune di Barga e l'Istituto Comprensivo ringraziano la Fondazione Banca del Monte, sempre sensibile e attenta verso il nostro territorio.

A PROPOSITO DELL'ALLERTA SISMICA

L'Amministrazione ringrazia la popolazione con una lettera

Carissimi,

ci siamo trovati di fronte ad una emergenza, un momento difficile in cui è stato necessario prendere una decisione immediata, che gioco forza comportava disagi e problemi all'intera cittadinanza.

Lo abbiamo fatto nella convinzione che la tutela dei cittadini dovesse prevalere sempre e comunque. In questo particolare contesto si è reso necessario richiedere l'aiuto di tutte le Associazioni del nostro territorio e di tutti coloro che coraggiosamente e generosamente si adoperano per l'intera Comunità.

La risposta è stata, come sempre, pronta e operativa.

Sentiamo pertanto la necessità ed il dovere di ringraziare tutti. Tutti co-



loro, senza alcuna distinzione, che si sono prestati per far fronte alle esigenze causate dall'allarme di natura sismica.

Ad oggi, anche in seguito alle comunicazioni che ci sono giunte dalla Protezione Civile, rimane l'esigenza di un'attenzione costante, di un comportamento vigile, in cui il vostro

supporto continua ad essere determinante.

Nel ringraziarvi ancora vi chiediamo quindi un ulteriore sforzo di collaborazione nel rimanere a disposizione con lo stesso comportamento fattivo e responsabile.

Ass. Prot. Civ. Pietro Onesti
Il sindaco Marco Bonini
Barga, 21 Febbraio 2013

I NUOVI CONTATTI DEL GESTORE DEL SERVIZIO RIFIUTI

BARGA – L'Amministrazione comunale informa coloro avessero bisogno di contattare il nuovo gestore dei rifiuti del comune di Barga, ATI Sistema Ambiente spa - Valfredana Recuperi srl che la sede operativa è cambiata. La nuova ditta che gestisce il servizio si trova in San Pietro in Campo in località Stefanetti a 50 metri dalla precedente sede dove invece si trovava il vecchio gestore. Si tratta del capannone ex FABB.

L'orario a disposizione dei cittadini rimane al momento invariato rispetto a prima: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

In questa fase iniziale del servizio per qualsiasi informazione e chiarimento o per prenotare il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, è possibile telefonare al nuovo numero 0583724428.

A breve sarà anche attivato un numero verde per contattare l'azienda.

Dott.ssa
Federica Del Carlo

Commercialista
Revisore dei Conti

Via dell'Acquedotto 15 - 55051 Barga
tel. 0583 397409 - fax 0583 710029
f.delcarlo@tin.it



immobiliare

Via della Repubblica, 210
Fornaci di Barga - Lucca
Tel. e Fax 0583.709662
E-mai: immobiliarea@yahoo.it

VENDE IN ESCLUSIVA

PIANO DI COREGLIA	Rif.150	€ 250.000,00 trattabili
Porzione di Bifamiliare di grandi dimensioni con cantine in piano interrato, zona giorno in P.T., zona notte in P.I° con tre camere e bagno; soffitte in P.2°. È corredata da giardino con annesso in muratura ad uso taverna /garage. Parzialmente arredata.		
GALLICANO	Rif. 16	€ 135.000,00 trattabili
Appartamento in piano terra rialzato di mq. 80 ca. con ingresso, soggiorno, cucina, due camere e bagno. Subito abitabile		
FORNACI centro	Rif. 140	€ 135.000,00 trattabili
Appartamento posto al piano secondo ed ultimo con ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno e ripostiglio. Completamente arredato. Subito abitabile.		
PIANO DI COREGLIA	Rif. 164	€ 115.000,00 trattabili
Appartamento seminuovo e arredato, posto al piano terra di più ampio edificio. È composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale e bagno. Corredato da terreno edificabile.		
FORNACI zona centrale	Rif. 171	€ 110.000,00 trattabili
Appartamento subito abitabile posto al P.I° di più ampio edificio composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno e 2 camere oltre a cantina e posto auto.		
AFFITTA		
Appartamenti ammobiliati e non, fondi commerciali, uffici e capannoni.		

Una giornata con il Canonico Magri

di Pier Giuliano Cecchi

Presentiamo da questo mese, suddivisa in capitoli, "Una giornata con il Canonico Magri". L'autore ha immaginato e ricostruito una giornata qualsiasi dell'indimenticato uomo di chiesa, il quale, espletati gli impegni di sacrista, si abbandona ai ricordi e ripensa alla sua vita.

CAPITOLO 1

È una di quelle mattine limpide che invogliano a salire sino al Duomo e da lassù, appoggiati alla murella che sta in faccia alle Apuane, piacevolmente sostare a rimirare tutti quei paesi distesi sul dorso delle prime propaggini di quei monti, che d'incanto si sono illuminati del nuovo sole.

Anche il canonico Pietro Magri, in un giorno senza data dell'autunno 1880, è salito al Duomo dalla sua casa che sta lì vicino, accanto al Conservatorio di Santa Elisabetta.

Giunto al sommo della sconnessa rampa, come sempre gli accade, ha posato gli occhi su quel panorama e rapito dal sempre nuovo spettacolo della natura, s'è soffermato a contemplare quell'amena vastità.

Pietro Magri, che ha poco più di quarant'anni, è uno degli ultimi canonici capitolari dell'Insigne Collegiata del Duomo di Barga, con l'incarico, tra l'altro, di Sacrista Cerimoniere. Al Duomo vi si reca ogni giorno, anche più volte, sia per officiare come per controllare gli interni e la sacrestia affinché tutto sia a posto secondo le disposizioni del Proposto che è a capo della Chiesa di Barga e Capitolo Canoniale, ormai ridotto, da quattordici che erano, a pochi elementi, causa la soppressione con legge del neo Regno d'Italia datata 15 agosto 1867.

Questa mattina gran parte del tempo da dedicare ai suoi compiti di Sacrista - sacrestano capitolare - l'ha passato a ritemperarsi lo spirito e ora che il sole è quasi alto nel cielo si affretta a entrare in chiesa.

A ogni altare (in quel tempo nel Duomo ve n'erano diversi) sofferma la sua attenzione; recita qualche preghiera; con tocco rapido sistema le trine smosse che pendono dalle mense, aggiusta i candelieri che non gli sembrano ben allineati, toglie i moccoli di candela sfuggiti alla sua attenzione nel giorno precedente e riassetta le candele che al termine della Messa mattutina sono state sparse nel loro vano dalle mani di qualche pia donna ricercando la migliore da accendere in voto.

In ultimo passa dall'altare della Madonna del Molino, qui si genuflette facendosi un largo segno di croce e abbassa la testa penitente: è questo l'altare della Concezione, sotto il cui titolo fu eretto nel 1673 il Capitolo dei Canonici del Duomo di Barga, per volontà testamentaria del barghigiano Leonardo Sarti, rettore di Sommocolonia.

Da lì, nel silenzio del Duomo, mentre è intento alla preghiera, ode ora come un ciarlottio lontano che cresce; è lo sferagliamento dell'orologio collocato nel campanile che inizia a dare il via ai martelli che batteranno sulle campane le ore. Il suono che passa tra i muri, a lui in fronte a quell'altare, altro non può rammentargli che il lungo doppio della sera del sette di-



cembre, e si rivede in fila con gli altri preti prendere parte alla Messa cantata del successivo, giorno della SS. Concezione.

Alzati ora gli occhi alla miracolosa immagine della Madonna tanto amata dai barghigiani, per qualche attimo riflettono qualcosa, poi adocchiano e rivisitano la cinquecentesca tavola dei Santi Rocco, Giuseppe e Arsenio, in cuor suo sperando che continuino a proteggere Barga, lì dipinta alle loro spalle, e rifacendosi il segno della croce si avvia lesto in sacrestia.

Qui scorre la vacchetta delle Messe, vi annota le nuove che dovrà o che altri preti dovranno celebrare; apre un poco la finestra per il cambio dell'aria satura d'incensi, osserva che i paramenti e gli oggetti del culto siano al loro posto dopo la messa mattutina che ha recitato il neo Proposto Luigi Mazzei. Solo la certezza di avere svolto tutti i controlli che gli competono lo fa decidere per il ritorno a casa, dove sobriamente si appresterà alla tavola per il desinare.

Nel pomeriggio da poco inoltrato nuovamente esce da casa e lo vediamo scendere giù per la diritta e stretta carraia fiancheggiante il vecchio teatro.

La testa, che sul collo si affaccia e tende leggermente al basso, ha un aspetto ossequante; i lineamenti del volto, semplici ma importanti, denotano bontà e in ogni atteggiamento traspare quell'innato senso della modestia, una virtù che lo contraddistingue e lo fa amato dai suoi paesani.

Il passo lento e riflessivo conferisce a quella non imponente figura un certo fascino e seppure mite e alla mano nei rapporti con gli altri, per quella naturale riservatezza della sua persona, nessuno osa turbarlo nel suo quieto andare e, se proprio è necessario farlo, non senza aver meditato e trovato il modo migliore per interrogarlo.

In questo pomeriggio, libero dagli impegni religiosi e già carpito nel pensiero, lentamente si sta avviando verso l'archivio storico del Comune e, lì, dare sfogo alla sua grande passione: la storia di Barga.

Là passerà molto tempo - così come tante altre volte in passato - e nel futuro tornerà in quel luogo di antiche memorie, dove libri ricolmi di scritte, in parte astruse a chi come lui non vi sia addentro, sono in attesa di essere sfogliati, letti e studiati.

ALLA PASTICCERIA LUCCHESI LA PRESENTAZIONE

Caterino, tra cucina e letteratura

BARGA - Un autentico successo, consacrato davanti ad un pubblico degno delle più grandi occasioni. Ha trovato tutti i concordi l'epilogo della presentazione ufficiale di "Caterino", nuovo libro a firma dello chef Claudio Menconi e dello scrittore Simone Togneri.

Un'opera a "quattro mani" promossa nelle storiche sale della Pasticceria Lucchesi di Barga nella giornata di domenica 10 febbraio, contraddistinta da un interessante connubio tra narrativa e cucina ed avallato da un nutrito numero di spettatori, a conferma del repentino interesse suscitato dalla pubblicazione.

Un evento avvalorato anche dalla presenza del sindaco Marco Bonini.

Notevole, l'attenzione mostrata dai presenti verso le decorazioni spiegate e presentate dallo chef Claudio Menconi, le stesse narrate da Simone Togneri a presentazione del libro e divenute, nell'intera giornata, elemento trainante nella promozione del volume.

232 pagine, di cui 24 a colori, 42 ricette tipiche toscane e francesi a cornice di una gustosa sfida tra la cucina transalpina e quella della toscana più verace, bagaglio culturale portato alla ribalta dal protagonista principale, quel "Caterino" che, in un agriturismo tra Firenze e Siena, si è reso "primattore" di uno scontro all'ultima portata tra due culture culinarie divenute, negli anni, patrimonio mondiale.



Solo, con i suoi appunti che ha riposto in una cartella di cartone, quando sarà all'archivio, verificherà le notizie su Barga che sono state pubblicate in diversi libri di storia, ne cercherà di nuove, le confronterà con altre di altri archivi, traendo da questo particolare studio una vasta cultura.

Una diligente opera di ricerca storica in parte già riversata in un manoscritto spedito alla tipografia Craviotto di Albenga per un libro che forse intitolerà Il Territorio di Barga, e che riverterà ancora in altri testi di storia barghigiana che già pensa di scrivere in omaggio alla millenaria storia della sua terra. Una grande e lieta fatica per divulgare e far capire il più possibile ai contemporanei e ai posteri le vere vicende di tante pagine della storia di Barga. Questo perché chi le leggerà sappia trarre dal passato quegli stimoli utili ad amare sempre più questa Bella Signora senza tempo e il suo territorio ricco di altrettanto importanti testimonianze storiche, con la speranza che tutto si possa conservare al meglio, forse pensando: ciò che è stato - se conosciuta e diffusa memoria collettiva - indica il possibile futuro cammino di un popolo.

In quelle solitarie sedute, che il freddo impietoso dell'inverno o il caldo dell'estate ha reso certamente precarie, chissà se a Pietro Magri, oltre all'annotare e al correggere ripetuti errori storici, in qualche ne-

cessaria pausa, gli sia mai successo di andare con il pensiero a ritroso nel tempo e così ripercorrendo la sua vita? Sicuramente sì.

Si sarà ricordato, sospirando, e avrà rivisto la desolata Fornaci di quando era bambino; la casa che lo vide nascere in quel 19 dicembre 1839 e quell'aia sterrata così perfetta per i giochi con il fratello Giovanni e i loro coetanei; poi l'addio al villaggio e vestito di tutto punto accompagnato a Barga per raggiungere lo zio Canonico Giuseppe Magri.

Aveva sette anni e che tristezza quelle sere a tavola! I genitori che progettavano il suo futuro: Pietro deve andare a scuola a Barga, è portato per gli studi e con Giuseppe potrà farli, e poi avrà una buona spalla per l'avvenire; e lui, timidamente, forse a ricusare quella decisione del totale trasloco che lo strappava agli affetti... ma fu così.

Ora Pietro è già da un po' di tempo che è giunto all'archivio e, seduto a un tavolo, ha aperto di fronte a sé un antico libro dei Partiti, le Delibere della Comunità. Oggi, però, si sente un poco distratto dalle sue memorie personali e stranamente, lui così attento e costante nelle sue ricerche, si accorge che la cosa non lo disturba più di tanto, anzi gli sta riuscendo piacevole rivisitare il suo passato e sollevando la testa dal libro, incrociando le braccia al petto, si assenta e pensa.

CONTINUA NEL PROSSIMO NUMERO



Nardini

liquori, sciroppi e non solo

La Nardini, antica fabbrica di liquori è nata a Barga intorno al 1890. Da allora ha sempre indirizzato la sua produzione più sulla qualità dei suoi prodotti che sulla quantità. Produce liquori divenuti ormai famosi tra i quali spicca il rinomato «Leone 70», speciale per punch bianchi e al caffè. Inoltre presenta una vasta gamma di bagne per pasticceria, liquori dolci e secchi e da alcuni anni la linea del sottobosco «Profumi e Sapori di Bosco» che comprende mirtillo, lampone, mora, ginepro, fungo porcino, castagna, ape amaro. Tradizione ed esperienza della sua produzione si fondano su un unico risultato: la QUALITÀ

Loc. Loppora - Fornaci di Barga (LU) - Tel. 0583 709001 - 709312 nardini@nardiniliquori.com :: www.nardiniliquori.com

Le Quarantore a Tiglio

TIGLIO – Come ogni anno nel paese verranno festeggiate le Quarantore in occasione della santa Pasqua. Tra la domenica, il Lunedì dell'Angelo, molti fedeli raggiungeranno la Chiesa di San Giusto per prendere parte agli appuntamenti di culto, ma anche a quelli della tradizione. L'appuntamento più classico è appunto quello di trascorrere la "pasquetta" a Tiglio.



Ad accogliere chi giungerà in paese non mancherà la tradizionale ospitalità degli abitanti. Sul prato antistante la chiesa, banchetti e giochi per intrattenere i fedeli nei momenti in cui la preghiera darà spazio allo svago. Durante queste giornate sarà aperto il bar sul piano di fronte la chiesa di S. Giusto con bevande e spuntini per tutti i gusti.

Ci sarà la tradizionale fiera di beneficenza per chi vuole tentare la fortuna ed appunto il Lunedì dell'Angelo, sarà ripetuta la tradizionale merenda sul prato e la gara del "Rotolino".

Passare solo qualche ora della santa Pasqua sul colle di Tiglio è assolutamente un'usanza, una tradizione e tutti gli anni sono tanti coloro che non mancano di trascorrere soprattutto il giorno di pasquetta a Tiglio.

Ecco infine, per i più devoti, gli orari delle sante messe e delle cerimonie religiose: Lunedì alle ore 9 ed alle ore 11; nel pomeriggio l'esposizione del Santissimo ed alle 17,30 la benedizione. Il martedì avrà luogo la consueta processione, con partenza da Tiglio Basso; ed una volta arrivati a Tiglio Alto (circa alle ore 15) verrà celebrata la s. messa e verrà esposto il Santissimo. Alle 17,30, Don Giuseppe Cola, concluderà le Quarantore con la benedizione.

Monia Bernardi

GIOCHI DELLA TRADIZIONE E NEGOZI APERTI

Per la parte più spensierata della Pasqua da ricordare, a Barga, gli appuntamenti per domenica 24 marzo, domenica delle Palme, che nella cittadina coincidono con le Quarantore. Per l'occasione non mancheranno diverse iniziative che come sempre dovrebbero essere organizzate nella zona del Giardino da Per B.A.R.G.A., Comune di Barga, associazione della Befana e Pro Loco per far rivivere l'atmosfera conviviale che caratterizza la parte laica di questo momento liturgico.

Giochi, anzi, giuochi di un tempo, mercatino straordinario, vendita di torte per beneficenza, tombola e una tiepida giornata di sole primaverile sono gli ingredienti previsti per la quarta edizione di questa iniziativa.

Non dovrebbe mancare dalla mattina un mercato straordinario ed uno stand per la vendita delle torte casalinghe a cura dell'associazione La Befana; nel pomeriggio l'appuntamento con i giochi pasquali: rotolino (la gara di abilità nel far rotolare un uovo in una pista di terra battuta), corsa nei sacchi, slalom con l'ovino, mondo e la corsa delle carrette, allestiti tra il parco in via Mordini e piazzale Matteotti. Contemporaneamente ai giuochi pasquali, non dovrebbe mancare anche l'appuntamento con la tombola. Naturalmente, per la giornata negozi aperti in tutta Barga.

Negozi aperti per la domenica delle Palme anche a Fornaci e Ponte all'Ania.

Gli appuntamenti della Settimana santa

BARGA – Pasqua è "bassa", quest'anno. Cade infatti il 31 marzo la ricorrenza della resurrezione del Signore, forse la festa cristiana più antica e importante, la quale ricorda la liberazione dell'uomo dal peccato e dalla morte.

Le Unità pastorali del comune sono già a lavoro per stilare il calendario della settimana santa, la cui prima iniziativa è il 22 marzo con la tradizionale via crucis vicariale. I fedeli di tutto il comune si riuniranno in processione nel suggestivo scenario del borgo di Tiglio Basso per poi raggiungere, recitando le stazioni della passione, Tiglio Alto.

Per la domenica delle Palme, domenica 24 marzo, in ogni chiesa del vicariato dove sarà detta messa sarà distribuito l'ulivo benedetto per ricordare l'entrata di Cristo a Gerusalemme; con questo evento si entra nella settimana santa, periodo di grande solennità e devozione. Facendo fede ai detti popolari, da non dimenticare che "l'ulivo Benedetto vuol trovare lindo e netto": lo sanno bene le donne di casa, i cui lavori domestici nell'approssimarsi della Pasqua si intensificano proprio per rendere "linde" e pulite le proprie case.

La domenica delle Palme coincide anche con le Quarantore di Barga, un momento per soffermarsi in preghiera davanti al Santissimo Sacramento, opportunità che sarà data in diverse chiese del vicariato anche nei giorni successivi.

Per prepararsi al Triduo Pasquale, la liturgia che ricorda gli ultimi giorni di Gesù, nell'Unità Pastorale di Fornaci, Loppia e Ponte all'Ania è in programma, mercoledì 27 marzo (ore 21.00 - Chiesa del Santissimo Nome di Maria), un momento di riflessione sulla Passione di Cristo con una serata che vedrà la presenza della Schola Cantorum e della Compagnia teatrale la Ribalta di Galliciano che presenterà lo spettacolo "Quando la Parola è Musica".

Poi le celebrazioni del triduo entreranno nel vivo con, giovedì 28 marzo (ore 21.15, Duomo), la Messa in cena domini, la celebrazione che ricorda l'ultima cena del Signore.

Venerdì 29 marzo sarà il venerdì santo e i fedeli delle Unità pastorali si riuniranno attorno alle 21 per ripercorrere la passione di Cristo recitando la via crucis: una



processione si terrà nel barghigiano con partenza da San Pietro in Campo per raggiungere la chiesa di San Rocco a Barga; l'altra, la tradizionale processione di Gesù Morto, si snoderà invece dalla chiesa di Ponte all'Ania fino alla chiesa del SS. Nome di Maria a Fornaci.

Durante il pomeriggio del venerdì santo momenti di preghiera si terranno anche nelle chiese di San Rocco a Barga e del Cristo Redentore a Fornaci. Veglie Pasquali solenni si terranno poi sabato 30 marzo in Duomo e nella Pieve di Loppia durante le quali saranno anche celebrati alcuni battesimi.

La resurrezione del Signore sarà celebrata domenica 31 marzo con messe in numerose chiese del vicariato, le principali delle quali si terranno in duomo (ore 11.00) e presso il Cristo Redentore (ore 11.15).

ALBUM DELLA MEMORIA

Come eravamo: le Quarantore di Loppia

Una volta le Quarantore erano vissute anche come momento di incontro, di scampagnate, di festa. Nel momento in cui il freddo verso la fine di febbraio piano piano diminuiva e il sole comincia a farsi più caldo, con l'arrivo delle Quarantore si coglieva l'occasione per programmare visite ai diversi paesi dove si svolgeva la solennità.

Quella che vi proponiamo è un'immagine che ci ha messo a disposizione l'archivio di Bargainfoto ed in particolare l'amico Pier Luigi Tortelli che ringraziamo.

Risale al 1955 e riguarda le Quarantore di Loppia. Nella foto, si riconoscono i fratelli Mauro e Corrado e le sorelle Galletti, Sergio Moscardini, Silvana Moscardini, Marianna Giannasi, Pier Luigi Tortelli.



Scartabellando un po' nella nostra biblioteca ci è tornato alla mano il libro di Maria Francioni, "Barga d'altri tempi" pubblicato proprio da questo giornale nel 1981. In un capitolo

dedicato a "Quando aspettavamo le Quarantore" - Maria scriveva, parlando appunto delle quarantore di Loppia - "sul muretto che limitava la strada, trovava da sedere tanta gente; altrettanta gremiva i

poggi ed i pratetti degradanti verso la chiesa. La bella Pieve romanica dalle lucide pietre del suo travertino, con quella particolare architettura robusta, parlava di tempi remoti anche ai profani e dava lustro e solennità alla festa. Ad un certo punto si sentiva un canto proveniente dalla Via di Solco: una lunga processione di fanciulle vestite di bianco con ampi e lunghi veli di tulle in testa, veniva giù lentamente per la discesa, come un'apparizione, tra il brillare del sole e l'azzurro del cielo".

Ricordi delle Quarantore di una volta. Che oggi, per le particolari aspettative e per la lievità che quei giorni portavano, vorremmo tanto rivivere. Se non altro per smorzare un po' la pesantezza di questi anni sempre più duri e difficili.

Dal 1881 la tradizione lucchese

BUCCELLATO
TADDEUCCI
MARCHIO DEPOSITATO

Il buccellato TADDEUCCI è sempre stato il preferito

La Ditta Taddeucci non ha succursali

LUCCA

Piazza S. Michele - Tel. 0583 494933

L'IDRAULICO
dei F.lli Lazzarini

PANNELLI SOLARI SOTTOVUOTO E NON
IMPIANTI A BASSA TEMPERATURA
CALDAIE A LEGNA E CONDENSAZIONE

San Pietro in Campo
Via Chiesa, 6
Tel. 0583 710041 :: Cell. 348 6543469

UN MOVIMENTO PER RICREARE L'AGGREGAZIONE DEL PAESE

È nato il progetto Fornaci 2.0

FORNACI – La sera del 16 febbraio i fornacini si sono in gran parte riuniti al Cinema Puccini per conoscere un nuovo progetto di sviluppo: Fornaci 2.0.

Grande partecipazione per il primo incontro pubblico indetto dal comitato promotore per presentare questa idea non politica, non religiosa, non strettamente culturale. Solo – si fa per dire – un movimento che possa fare da collettore per raccogliere istanze, idee, progetti, necessità di un paese che in passato ha avuto momenti di aggregazione e spazi di socializzazione oggi andati quasi del tutto persi.

Il gruppo Fornaci 2.0 vuole insomma tornare a fare per il paese e con il paese coinvolgendo tutti, dai giovanissimi ai più maturi per poter valutare cosa rimuginano le menti dei fornacini e quali sono i loro desideri, per troppo tempo rimasti separati da scarsa comunicazione e poca iniziativa.

L'idea è nata da un gruppo di cinquantenni che non senza nostalgia hanno valutato come, ai loro tempi, ci fossero spazi e momenti culturali, sportivi e di svago che i loro figli al momento non hanno. La prima idea è stata quella di recuperare il Campone, spazio adibito a verde sportivo al centro del paese.

Ma altri luoghi di Fornaci hanno stuzzicato l'interesse di questo nascente movimento, come l'area del campo di motocross e la struttura delle scuole elementari, che presto saranno spostate nel nuovo polo scolastico.

A presentare idee e progetti – assolutamente aperti a modifiche su proposta della popolazione – alcuni dei "fondatori" di Fornaci 2.0: Mauro Andolfo, Patrizio Giovannelli, Paolo Donati, Valerio Casillo i quali hanno spiegato alla platea da dove è nata la necessità di costituire questa associazione (*"Oggi a Fornaci è rimasto poco della socializzazione di un tempo. Il Movimento nasce proprio per capire quali idee ci sono in giro"*); come si sono mossi in questi primi

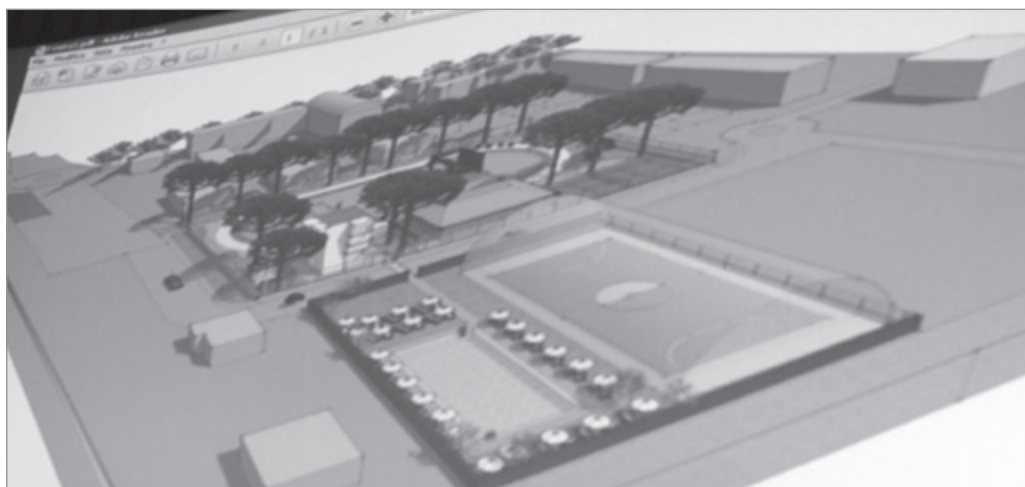
mesi (un confronto con l'amministrazione comunale è già avvenuto, e l'idea è stata apprezzata e protocollata); su cosa hanno ragionato e fantasticato (ripristinare il Campone e dotarlo di edificio poli funzionale, torre per arrampicate, half pipe per gli skater, e addirittura una piscina e un campo da calcetto coperto; riappropriarsi del campo da motocross per trasformarlo in spazio verde dove praticare diversi sport; trasformare l'edificio delle scuole elementari in sede per gruppi e associazioni).

Ben consapevoli che saranno necessari confronti, ragionamenti, permessi, fondi... ma perché non proporre comunque? Perché non porsi come interlocutori tra popolazione e amministrazione comunale?

La riflessione su come e quando presentarsi non è stata semplice. Il comitato promotore, infatti, non ha ignorato il difficile momento che la nostra Valle sta attraversando, con la vertenza KME in atto e il rogo che ha distrutto lo store Brico io e le attività adiacenti. *"I contenuti del nostro progetto potrebbero sembrare superflui, in questo momento – è stato detto aprendo l'assemblea – Ma non ci sarà mai un momento perfetto per cominciare a lottare per un futuro migliore"*. Ed anzi, con questa riunione è stata espressa solidarietà per i lavoratori a rischio e ribadito il forte legame che tutto il paese e le sue ambizioni hanno con le attività produttive.

Ora che ha avuto l'adesione pubblica di decine e decine di cittadini come si muoverà Fornaci 2.0? Con la creazione di un sito internet (per il momento è attivo un profilo Facebook) con una sezione espressamente dedicata alle proposte, ognuna delle quali varrà quanto l'altra, secondo il principio dell'uno vale uno.

E per chi non usa internet abitualmente? Il passaparola dei "digitali" aiuterà chi non ha accesso alle nuove tecnologie, coinvolgendo tutte le fasce di età nel dibattito, che avverrà appunto, grazie a mezzi "antichi" e moderni.



Il "sogno" di come potrebbe essere il Campone e gli spazi adiacenti dopo il recupero



Valerio Casillo presenta il progetto



La platea gremita in ogni ordine di posti

All'incontro pubblico hanno preso parte anche il sindaco Marco Bonini, il vice sindaco Alberto Giovannetti e l'assessore Gianpiero Passini. Ed hanno ribadito la disponibilità dell'amministrazione comunale a dialogare con questa associazione che potrà essere un vero pungolo per il futuro; uno degli impegni del Comune sarà quello di confrontarsi con KME in merito allo spazio del Campone, ma la disponibilità sembra aperta a tutte le proposte.

Alla presentazione del progetto è seguito un momento di dibattito aperto al pubblico

che ha avuto anche la possibilità di lasciare il proprio recapito e la propria idea su una scheda da consegnare all'uscita. Alcuni hanno dato il loro plauso al progetto, altri sono stati più critici, qualcuno ha raccomandato di non perdere per strada questi buoni propositi.

Tutto recepito dai promotori che hanno dimostrato di conoscere bene limiti, vincoli ed difficoltà nel riunire una comunità come quella fornacina, ma il cui entusiasmo ed impegno sembra in grado di poter sopportare i primi ostacoli.

PARTITA A FEBBRAIO LA CAMPAGNA DI SOSTEGNO

Aiutiamo il Barga Jazz Club

BARGA – È partita all'inizio del mese di febbraio una campagna a sostegno del Barga Jazz Club.

A seguito dell'ultima assemblea dei soci, fatto il punto della situazione, è stato preso atto del fatto che l'associazione non riesce più ad andare avanti con i soli incassi del bar (sempre meno) e il contributo dato al momento del tesseramento (che considerando il costo delle tessere per l'associazione non raggiunge neanche i 7 euro/anno a persona).

Pertanto il Barga Jazz Club, dopo 11 anni, si trova di fronte ad una decisione fondamentale da prendere: continuare o non continuare la sua attività di programmazione di concerti durante il periodo invernale.

Sarebbe un peccato che Barga perdesse questo luogo di aggregazione culturale e

soprattutto musicale. Un luogo che ci invadiano anche a Lucca e dove ogni settimana si propone musica di gran livello, condotto da un'associazione che contribuisce non poco ad animare la vita culturale della cittadina con altre iniziative.

A tutti i soci si richiede di rinnovare la tessera al costo di 10 euro, ma anche di aggiungere una quota suppletiva di 10 euro. Contributi sono bene accettati ovviamente anche dai non soci.

Per aiutare il Barga jazz Club ci si può rivolgere all'Edicola Mario Nardini a Porta Reale. I contributi e rinnovi delle tessere potranno anche essere versati tramite Paypal, accedendo al sito del Barga Jazz Club (www.bargajazzclub.com).

Cerchiamo tutti di dare una mano al club. Per maggiori informazioni potete scrivere a segreteria@bargajazzclub.com.

ENGLISH SPEAKING PHOTOGRAPHERS

VIA DELLA REPUBBLICA 205
FORNACI DI BARGA
TEL. 0583 708121

ARTEIMMAGINE
FOTO&GRAFICA

WWW.ARTEIMMAGINEBARGA.IT
INFO@ARTEIMMAGINEBARGA.IT

LAVORAZIONE MARMI & GRANITI

DINI MARMI

di Pierluigi Dini & C. snc

Sito Internet: www.dinimarmi.it E-mail: staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977
Show-room Curve di Marmo: CASTELNUOVO GARFAGNANA - Via Agostino Rosa, 4

CARRARA L.A. VORWERK Folletto

Assistenza Autorizzata

FORNACI DI BARGA - TEL. 0583 709919 FAX 0583 1798141

GLI EFFETTI DEL TERREMOTO. ANCHE IL GIORNALE DI BARGA FUORI SEDE

Disagi nel comune per l'evacuazione di case e palazzi

BARGA – Barga ha pagato e sta pagando ancora il conto del terremoto del 25 gennaio scorso. Il 22 febbraio, infatti, è stata ordinata dal Comune l'evacuazione di palazzo Biondi, porta di ingresso al centro storico che si affaccia sull'omonimo Largo.

Un palazzo immenso, abitato da quattro famiglie ora fuori casa; ma che ospita anche due uffici (tra i quali la nostra redazione), oltre ai due negozi Casa del Bambino e Profumeria Orchidea. Per tutti, inesorabile, l'ordine di sgombero emanato dal comune dopo i controlli effettuati dal genio Civile ed i danni riscontrati al quarto e quinto piano. Quasi sicuramente antecedenti al sisma del 25 gennaio, che comunque avrebbe aggravato alcune situazioni.

Un problema di notevole portata non solo per i disagi ed i danni anche economici causati ai proprietari, ma pure per i mancati introiti delle attività commerciali che nel giro di poche ore sono state costrette a trovare sedi di fortuna. La profumeria Orchidea è adesso ospitata presso l'ex merceria Fantasy, in vicolo del Cedro, accanto alla Pasticceria Lucchesi. La casa del Bambino ha trovato ospitalità nei locali accanto alla Bottega del Vino in via Pascoli.

È stata questa l'ultima evacuazione in ordine di tempo avvenuta a Barga e dintorni. Il primo effetto della scossa fu la decisione del comune di chiudere al pubblico la Biblioteca Comunale, vista la situazione già delicata di palazzo Giannetti. Attualmente è in corso il trasloco della Biblioteca che presto sarà operativa presso Villa Gherardi. Successivamente il Comune ha disposto la chiusura del palazzo che affaccia su Piazza Garibaldi, sempre nel centro storico di cui già avevamo riportato nello scorso numero.

In quelle settimane è stata decisa anche l'evacuazione della sede del Gruppo Volontari della Solidarietà in via del Pretorio, ospitata adesso, con non poche difficoltà, presso l'oratorio del Sacro Cuore. Del GVS in questa pagina ospitiamo un appello, che

vi invitiamo a leggere. Altre famiglie sono state evacuate in una villetta di Via Gobetti a Barga e lungo la strada per Ponte di Catagnana in via Pascoli. Un'altra casa è stata evacuata in seguito ai danni anche ad Albiano, mentre a Castelvecchio il terremoto ha danneggiato una capanna che è stata chiusa. In tutti i casi si è trattato di danni quasi sempre esistenti che il terremoto ha solo accentuato, ma il fatto di aver fatto intervenire i tecnici del Genio Civile per la verifica delle lesioni ha innescato un meccanismo che ha imposto a tanta gente disagi che in tanti avrebbero volentieri evitato, ma che comunque ha evidenziato reali situazioni di pericolo.

Nessuno dopo la scossa del 25 gennaio si sarebbe aspettato un epilogo del genere, così oneroso per tanta gente. L'evacuazione di palazzo Biondi poi, primo caso a coinvolgere oltre che un numero elevato di abitanti anche attività commerciali e direzionali, ha causato difficoltà ancora maggiori. Tutte le famiglie ospitate nel palazzo hanno trovato sistemazioni di emergenza, con l'incognita di non sapere quando potranno rientrare nelle proprie case. E oltre ai disagi si pensa anche ai danni. Lo stabile fu oggetto di interventi di restauro delle facciate e del tetto nel 2006. Costarono circa 230 mila euro che chiaramente hanno impegnato a fondo molti dei proprietari. Molti hanno fatto mutui ed azzerato i risparmi. Doversi adesso sobbarcare le notevoli spese legate agli interventi di emergenza e di ripristino dei danni, appare adesso un'impresa greve.

Dopo la necessaria messa in sicurezza delle vie circostanti, che per alcuni giorni sono state chiuse causando nuovi disagi anche alle attività economiche circostanti, sono partiti i lavori e si spera che almeno parte delle abitazioni, negozi ed uffici possano essere riaperti presto, magari rivedendo parzialmente lo stato di inagibilità per le aree del palazzo non a rischio.



Il sopralluogo al palazzo in piazza Garibaldi



Il Genio Civile ispeziona Palazzo Biondi



Via di Borgo chiusa al traffico

APPELLO DEL GVS

“I laboratori del Gruppo Volontari della Solidarietà, frequentati da amici diversabili, sono stati chiusi.

Le ultime, violente scosse sismiche hanno maggiormente evidenziato le carenze e la precarietà dei locali situati sotto la canonica. La sofferta decisione è stata presa, in comune accordo, dal proposto e dal consiglio direttivo, volontari, familiari e operatori del G.V.S. Desiderano ringraziare pubblicamente don Stefano per l'accoglienza e la condivisione e anche per aver messo attualmente a disposizione l'oratorio del sacro Cuore.

Naturalmente la situazione è provvisoria perché l'oratorio è utilizzato da ragazzi, giovani e gruppi parrocchiali per cui risulta problematico svolgerci le consuete e consolidate attività da parte degli operatori del G.V.S.

Il Gruppo si è immediatamente attivato per ricercare altri ambienti idonei per dare continuità al lavoro intrapreso. Il problema purtroppo non è di facile soluzione e soprattutto necessita dell'apporto e del contributo di soggetti diversi.

Il G.V.S., che vive con le offerte della comunità, rivolge un accurato appello al Comune, alle autorità, alla Parrocchia, alle Istituzioni, ai cittadini affinché, riconoscendo la validità, l'importanza, la serietà dell'opera dell'associazione nel campo del volontariato e del sociale, vogliano farsi avanti e dare una mano per trovare una soluzione adeguata e far sì che il Gruppo possa continuare a sostenere gli amici diversabili e offrire un piccolo sollievo alle loro famiglie.

LA SEDE TEMPORANEA DE IL GIORNALE DI BARGA

BARGA – Anche il nostro giornale ha cambiato temporaneamente sede a causa dell'evacuazione di palazzo Biondi. Ci trovate in via Marconi, presso la sede di Informagiovani, accanto al negozio Pieri e siamo aperti tutti i giorni nei soliti orari di sempre. Di questo ringraziamo l'Amministrazione Comunale che ha messo a disposizione questa sede, nell'intento di garantire a questo giornale ed a giornaledibarganews, che da noi ha una sede operativa, la continuità del lavoro di informazione. Se ci volete contattare telefonicamente il numero telefonico è sempre lo stesso: 0583 723003.

A PROPOSITO DELLA PREALLERTA SISMICA E DELLE COMUNICAZIONI SUL RISCHIO

I sindaci chiedono alla Protezione Civile di rivedere la comunicazione

FIRENZE – Bisogna migliorare la problematica della comunicazione, a cominciare da quella tra le istituzioni ai vari livelli, per finire con la comunicazione da fornire al territorio, alla popolazione. Questo l'elemento di spicco dell'incontro svoltosi il 5 febbraio a Firenze tra il dipartimento regionale di Protezione Civile e gli amministratori della Valle del Serchio, per fare il punto della situazione dopo quanto accaduto nel territorio con la preallerta sismica del 31 gennaio, che tanto caos ha creato.

Alla Protezione Civile nazionale e regionale i sindaci hanno chiesto maggiore supporto nell'interpretazione, in caso di particolari eventi, dei report scientifici che vengono emessi. “Non abbiamo le competenze scientifiche per interpretare adeguatamente quello che ci viene detto e questo lo si è visto la sera del 31 gennaio” hanno ripetuto i sindaci.

Insomma, l'interpretazione di quel fatidico fax, che riportava le indicazioni dell'INGV, è stato all'esame dell'in-

contro ed è stato chiesto che in futuro i dispacci scientifici siano accompagnati da comunicati più chiari sul come comportarsi e sul come interpretare certe comunicazioni. E' infatti chiaro a tutti che se quel fax fosse stato supportato da informazioni più accurate da parte del Dipartimento Civile e che comunque se lo stesso fosse stato analizzato e interpretato anche dalla Regione Toscana, prima di diramarlo al territorio, sarebbe stato meglio per tutti.

A tal proposito ecco cosa dice l'assessore alla Protezione Civile del comune di Barga, Pietro Onesti, presente all'incontro: “È necessario, in caso di comunicazioni di rischio sismico, un maggiore filtraggio delle notizie e dei comportamenti da attuare. A cominciare dal Dipartimento Nazionale fino a quello regionale. Non ci possono lasciare soli, come è avvenuto, in situazioni del genere”.

Ma Onesti ha anche altri sassolini da togliere dalle scarpe soprattutto sull'allerta: “Non si capisce per quale motivo

la nostra terra venga utilizzata per mettere in pratica azioni di mobilitazione generale. Così avvenne nel 1985 e così di fatto è avvenuto nelle settimane scorse. Perché investire la gente di un comunicato che lasciava adito ad una interpretazione come quella che è stata? Perché, ad esempio nel Pollino, dove ci fu uno sciame sismico di ben 1500 scosse, a nessuno è mai venuto in mente di inviare dispacci come quello che abbiamo ricevuto noi? Perché da noi è successo? Non è che ancora una volta siamo stati scelti nostro malgrado per sperimentare una mobilitazione? Non può essere sempre la Garfagnana a pagare per sperimentare”.

Comunque sia andata dobbiamo prendere quello che è accaduto come un insegnamento delle cose da evitare e di quelle da fare. Intanto i sindaci hanno deciso che debba essere organizzata diversamente anche la colonna mobile dei soccorsi: quella che doveva raggiungere la valle del Serchio è stata allertata ben oltre la mezzanotte di quella sera caotica. Ed è arrivata con uno spicciolo di brandine...

LA VICENDA OSPEDALE UNICO ED I SUOI SVILUPPI. ADDIO A MOLOGNO DOPO UN VOTO BURRASCOSO. SI INVOCA IL REFERENDUM

I sindaci divisi scelgono Pieve Fosciana. Adesso la riorganizzazione

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Si è dunque insistito per votare comunque, adducendo la motivazione che la scelta sulla localizzazione era stata già legittimamente presa nella seduta che si tenne il 7 gennaio scorso e pretendendo che la Regione faccia il possibile per mantenere gli impegni presi con il piano di fattibilità presentato un anno fa e poi – sempre secondo alcuni sindaci della Garfagnana – disatteso avanzando ipotesi di tipologie diverse.

Determinante, come detto, il voto di Tambellini. Vergognoso il suo atto, ma vergognoso anche il fatto che i sindaci della Garfagnana siano stati così lieti e soddisfatti del suo appoggio.

Tambellini non ha nascosto infatti la sua idea a proposito dell'ospedale della Valle, e cioè che in qualche modo debba essere subordinato all'ospedale di Lucca e quindi non certo dotato di grandi servizi se non quelli di base. Una posizione, quella del primo cittadino di Lucca, che ha ribadito il senso di superiorità lucchese rispetto alla valle del Serchio, considerata ancora una volta una colonia che poco deve pretendere. Svelando anche una chiara resa dei conti verso la nostra zona e verso alcuni politici di queste parti a cominciare dal senatore Andrea Marcucci che con Tambellini, in questi anni, non hanno certo avuto un rapporto idilliaco. Insomma alla fine una posizione più basata sui propri tornaconti che sull'effettiva convinzione della sua giustezza.

Contrariato, anzi, abbattuto (ed a ragione) il sindaco di Barga Marco Bonini, a capo della frangia dei sindaci che avrebbe voluto rinviare il voto ritenendo che prima di procedere alla ratifica sarebbe stato necessario capire le ipotesi che la nuova commissione presenterà: "Chi ha votato per il Piano Pieve si è assunto la responsabilità di una scelta che alla fine potrebbe penalizzare la sanità della Valle del Serchio". Da qui l'astensione dal voto che ha coinvolto oltre a tutti i sindaci della Media Valle anche i primi cittadini di Galliciano, Molazzana, Villa Basilica, Pescaglia ed anche il sindaco di Capannori e quello di Porcari, favorevoli al rinvio poiché d'accordo con le preoccupazioni espresse da Bonini.

Tutti gli altri, invece, a favore della ratifica portata avanti dai sindaci della Garfagnana a testa bassa, convinti di potercela fare anche grazie al voto lucchese. Duri e testardi fino alla fine. Convinti vanamente (o forse consapevoli che così non sarà, ma tanto è lo stesso) che alla fine la Regione realizzerà al Piano Pieve un ospedale come si deve...

Il nodo sarà sciolto a fine marzo, anche se secondo noi la Regione ratificherà quanto nelle settimane scorse Marroni ha più volte affermato e pavidamente riaccennato lo scorso 28 febbraio. Volete l'ospedale al Piano Pieve? Avrete un ospedale con servizi di base, commisurati alle capacità di attrazione (poche) di questo territorio; che non sarà quello previsto dal piano di fattibilità, perché oggi non esistono più le condizioni (ed i soldi) per realizzare una struttura sovradimensionata laddove non serve.

Ovviamente la vicenda non è stata accolta bene da chi pensa che si sia persa una grande occasione e soprattutto a Barga.

Ora si invoca a gran voce l'intervento della Regione e l'indizione di un referendum popolare per investire i cittadini della scelta definitiva, dato che si ritiene che quella dei sindaci sia stata una valutazione effettuata a danno delle reali esigenze della gente.

Un'opzione lanciata dal Comitato popolare per la difesa del cittadino e condivisa anche dalle istituzioni locali a cominciare dal Comune di Barga, il cui sindaco, Marco Bonini si riserva di ufficializzare questa iniziativa dopo i responsi della commissione sanitaria.



LA VICENDA OSPEDALE UNICO IN BREVE

7 GENNAIO 2013 – Nella conferenza zonale dei sindaci viene votata la scelta del Piano Pieve per l'ospedale unico.

8 GENNAIO – I sindaci si incontrano con Marroni che conferma che la tipologia ospedaliera sarà diversa a seconda della localizzazione dell'ospedale unico e promette ai sindaci un approfondimento per arrivare alla definitiva decisione.

30 GENNAIO – L'assessore regionale Marroni presenta al consiglio regionale una relazione dove si confermano le diverse tipologie ospedaliere previste.

28 FEBBRAIO – La conferenza generale dei sindaci si riunisce per ascoltare gli approfondimenti dell'assessore regionale Marroni. Marroni però annuncia che la commissione incaricata non sarà pronta prima della fine di marzo.

I sindaci si dividono e vanno comunque alla ratifica del voto espresso il 7 gennaio. Via libera dunque alla sede del Piano Pieve.

1 MARZO – In Media Valle è forte l'indignazione per l'esito del voto. Il Comitato in difesa del cittadino lancia la proposta di un referendum popolare: sospendere il voto dei sindaci e dare la possibilità alla popolazione di decidere la sede. L'ipotesi è avallata anche dal Comune di Barga e dall'Unione dei comuni della Media Valle.

2 MARZO – Il gruppo consiliare Spazio Libero attacca il sindaco di Barga per la vicenda ospedale e presenta una mozione per le dimissioni, giudicando sbagliata la politica sanitaria portata avanti. Se ne è discusso il 7 marzo in consiglio comunale insieme alla vicenda ospedale, proprio nei giorni in cui andiamo in macchina con questo giornale.



L'assessore Marroni ed il sindaco di Capannori Del Ghingaro

Attenderemo dunque che la commissione dica la sua, ma secondo noi ormai sarà tardi. La scelta è fatta e non si torna indietro e se veramente la scelta del Piano Pieve darà il via all'ipotesi di un ospedale ridimensionato rispetto alle aspettative, allora c'è da aspettarsi che di ospedale unico non se ne parli veramente più.

Il tutto si inserisce infatti nella seconda ed ancora più preoccupante puntata della vicenda sanitaria locale e che ancora non è dato sapere che cosa ci riserverà.

C'è ancora da capire che cosa ci si dovrà aspettare dalla riorganizzazione degli ospedali della Valle annunciata già da mesi. Se ne doveva discutere nella stessa conferenza dei sindaci del 28 febbraio, ma il punto è stato rimandato visto la bufera innescata dalla ratifica del voto sull'ospedale unico.

Per il momento si sa solo che da tempo è al lavoro una commissione nominata dall'azienda USL per decidere il da farsi e le ipotesi avanzate non sarebbero molto fa-

vorevoli riguardo ad una sopravvivenza del nostro "San Francesco". I timori più grossi sono che i principali reparti come la ginecologia o la riabilitazione vengano chiusi e trasferiti altrove in virtù del fatto che a Barga, dove non sono presenti reparti chirurgici e pronto soccorso, questi non possano rimanere. Si teme insomma che, per razionalizzare la spesa sanitaria, a Barga rimanga poco più che qualche ambulatorio. Che il "San Francesco" non sia più il "San Francesco" e che Barga, dopo aver perso il treno ospedale unico, perda anche il "suo" ospedale. Il Comune di Barga sarebbe intenzionato ad arroccarsi sulla difesa di tutti i servizi che ancora sono presenti nel nostro ospedale secondo quanto dichiaratoci dal sindaco Bonini. Ma che speranze abbiamo di vincere questa battaglia dopo quanto è già accaduto per l'ospedale unico? La riorganizzazione verrà infatti presentata dalla direzione dell'ASL 2 alla conferenza dei sindaci che poi dovrà votare la soluzione

migliore. Visto quello che è successo solo poche settimane fa, che possibilità e che peso possiamo ancora avere nella scelta che verrà presa con l'avvallo dei sindaci sulla riorganizzazione, se per caso si chiesse di smantellare il "San Francesco" a beneficio del "Santa Croce"?

Così vi rimandiamo al ragionamento fatto all'inizio di questo articolo e ripreso anche sopra. Premesso tutto quello che abbiamo scritto sull'ospedale unico al Piano Pieve, se veramente si decidesse di accoppiare i principali servizi ospedalieri a Castelnuovo nell'ambito della riorganizzazione ormai prossima, avrebbe poi senso, ci chiediamo, andare a spendere i soldi in un ospedale nuovo di zecca, ma che comunque come servizi e tipologia non sarebbe di certo superiore?

Ci attendono nuovamente anche in campo sanitario, questo è certo, nuove settimane difficili.

G.d.B.

12 ORE DI PRECIPITAZIONI PER 50 CM DI ACCUMULI. LA CRONACA DI GIORNI PARTICOLARMENTE DIFFICILI

La nevicata dell'11 febbraio



A sinistra, il Giardino (foto Alessio Barsotti)
Sopra, via della Repubblica nel primo pomeriggio di martedì 12

BARGA – L'inverno 2012-13 ce lo ricorderemo come uno dei più "nevicosi": diversi sono stati infatti gli episodi che, anche senza grandi accumuli, si sono manifestati durante i mesi freddi.

L'episodio più rilevante è stato sicuramente quello dell'11 febbraio 2013, quando la neve ha fioccato anche nella parte bassa del comune per oltre 12 ore, a tratti anche in modo abbondante. L'evento, che era stato ampiamente previsto, ha depositato circa 50 cm di neve a Barga, mentre sulla montagna gli accumuli hanno raggiunto anche la considerevole misura di 2 metri sul piano della Caciaia, ricoprendo completamente l'omonimo bivacco. Una situazione che ha riportato alla mente di tutti la nevicata del gennaio 1985, episodio che fece accumulare una media di 40 cm di neve e fu seguito da grande freddo e dai soliti disagi.

Allertate dalla notte di domenica 10 febbraio e rimaste attive fino ai giorni seguenti, decine di uomini e mezzi della Provincia di Lucca, dell'Unione dei Comuni della Media-valle e del Comune di Barga che hanno lavorato per far fronte alla grande mole di lavoro che le precipitazioni hanno portato.

Per quasi tutta la giornata di lunedì, però, la lotta è stata impari, dato che la neve ha continuamente vanificato il lavoro di pulizia delle strade; già dopo poche ore dal passaggio dei mezzi le carreggiate erano infatti di nuovo coperte, rendendo il transito molto difficoltoso se non impossibile.

Una piccola tregua nelle precipitazioni, intensificatesi verso l'ora di pranzo, si è avuta nel primo pomeriggio quando, anche a causa di un lieve rialzo termico, la neve ha cessato di cadere per circa un'ora, ricominciando poi copiosa fino alle 19.00. L'aumento della temperatura e gli ormai consistenti accumuli nevosi hanno però aperto un altro problema, che purtroppo ha causato disagi e fatto sfiorare una tragedia: gli alberi, appesantiti dalla neve, hanno cominciato a cedere. Decine le segnalazioni arrivate al Comune di Barga, i cui uomini, a quel punto, hanno dovuto fronteggiare sia l'ingombro della neve, sia il pericolo di rami e alberi pericolanti.

Anche alcuni rami dei cedri del Giardino e di Piazza Pascoli a Barga hanno ceduto sotto il peso della neve, fortunatamente senza creare danni; numerosi altri crolli si sono verificati nelle altre frazioni, lungo le strade e nelle selve, senza mai causare grossi problemi. Nei pressi dell'oratorio delle Seggiane, tra Filecchio e Tiglio, invece, la fortuna non ha assistito la passeggiata di una famiglia delle Trine la cui figlia undicenne è stata colpita in pieno dal distacco di un ramo carico di neve.

L'episodio, oltre ad aver portato sgomento e apprensione in tutta la comunità, ha determinato anche un cambio di schema nel procedere dei lavori, dato che uno spalaneve impegnato nel fondovalle è stato immediatamente inviato sul posto per sgomberare la strada di accesso al luogo dell'incidente.

In questo clima di urgenza, anche se l'impegno degli enti è stato massimo, i disagi per i cittadini non sono mancati proprio in virtù della durata e dell'intensità delle precipitazioni; solo nella serata di lunedì 11, quando finalmente le precipitazioni sono cessate, l'intervento degli spalaneve e spargisale è divenuto efficace ed ha finalmente liberato le viabilità principali.

Col finire delle precipitazioni, però, si è presentata un'altra criticità: gli immensi cumuli di neve rimasti lungo le strade e nelle aree di sosta hanno creato nuovi disagi e nuove proteste a causa dei restringimenti di carreggiata e dell'impossibilità di parcheggiare.

Eccetto per il grave incidente occorso a Filecchio, non sono stati segnalati grossi danni ma solo tanti piccoli disagi come lo sfondamento di strutture leggere (le tensostrutture del Johnny Moscardini e quella utilizzata per la festa del Bacchanale, ad esempio) o il mancato ritiro, in alcune zone e in alcune date, dell'immondizia; numerose le frane e gli smottamenti che si sono verificati, fortunatamente però, in zone silvestri o lungo i greti dei torrenti. Le abitazioni più periferiche a quanto si sa, non sono mai rimaste isolate.

L'altro lato della neve, come sempre, è stato costituito da una moltitudine di amanti del manto bianco che, ignorando i problemi logistici, hanno messo fuori slittini, sci e snowboard ed hanno goduto di questa benedizione. Il parco Kennedy, con le gradinate e gli spazi realizzati negli anni scorsi, la sera di lunedì 11 febbraio si è trasformato in uno snowpark dove sono stati avvistati diversi *snow lovers* intenti in salti ed evoluzioni. Per giorni, poi, ogni poggio o discesa del comune si è trasformato in pista da bob, e c'è anche chi è uscito di casa con gli sci. Addirittura, a Barga, qualcuno ha affrontato la neve scivolando con un canotto gonfiabile, ma questa è un'altra storia.



Gli interventi di messa in sicurezza del cedro del Giardino

TRAGEDIA SFIORATA ALLE SEGGIANE



L'oratorio delle Seggiane, luogo dell'incidente (foto Borghesi)

FILECCHIO – Ha sconvolto la comunità e tenuto con il fiato sospeso tutti noi la vicenda di G., la bambina residente alle Trine che nel pomeriggio di lunedì 11 febbraio è rimasta coinvolta nel crollo di un albero appesantito dalla neve.

La ragazzina stava passeggiando con la famiglia nei pressi dell'oratorio delle Seggiane tra Filecchio e Tiglio godendosi la nevicata in atto quando, all'improvviso, un grosso ramo si è staccato colpendola in pieno volto. L'incidente ha causato alla bambina un trauma cranico e facciale molto grave, della cui portata si sono subito resi conto i genitori che hanno allertato i soccorsi.

Un'ambulanza della Misericordia del Barghigiano è giunta sul luogo dell'incidente – una zona relativamente isolata – nel minor tempo possibile, tenendo conto che le precipitazioni erano ancora in atto e che gli accumuli erano considerevoli. A scortare i sanitari anche una squadra di operai e un mezzo della protezione Civile del comune di Barga, che hanno aiutato l'ambulanza a raggiungere il luogo dell'incidente.

Le condizioni di G. sono risultate immediatamente critiche tanto che, dopo un primo ricovero presso l'ospedale di Lucca, nella stessa serata è stato deciso il suo trasferimento al Meyer di Firenze, dove per giorni i medici si sono riservati di sciogliere la prognosi mantenendo la piccola in rianimazione.

Infine, la domenica successiva all'incidente, una delicata operazione ha permesso di rimuovere l'ematoma cerebrale; un intervento eseguito con successo che ha ridato speranza alla famiglia e alla comunità portando la bambina fuori pericolo.

Dopo i primi giorni passati in grande apprensione, insomma, adesso ci sono i margini per sperare in una completa ripresa, anche se il percorso di riabilitazione sarà lungo considerando anche le diverse fratture riportate alle gambe.

IL BILANCIO DELL'EMERGENZA NEVE

Intervista con l'assessore Onesti



BARGA – Sette mezzi, 20 uomini e oltre 200 km di strade (frazionati in piccoli tratti): ad essere onesti un'equazione difficile da risolvere se si tratta di far fronte a una nevicata storica come quella che è avvenuta lunedì 11 febbraio. L'amministrazione comunale ha lavorato a lungo e ininterrottamente ma non è stato possibile fare magie, soprattutto in questi tempi di ristrettezze economiche.

Quali sono state le criticità riscontrate e come è stato gestito questo evento atmosferico davvero copioso? Lo abbiamo chiesto all'assessore alla Protezione civile del comune di Barga Pietro Onesti che è stato sul campo assieme ai tecnici dell'area Lavori pubblici e agli operai comunali e delle ditte partner impegnate a fronteggiare l'emergenza neve.

“La maggiore criticità – ci conferma – è stata la durata e l'abbondanza della nevicata. Per le prime ore è stato impossibile tenere sgombrare le strade che si ricoprivano immediatamente di neve; soprattutto nella parte montana del comune, il lavoro è servito, più che a migliorare la situazione, a non farla peggiorare”.

Il problema delle precipitazioni è stato poi accompagnato da un'altra emergenza: il cedimento di rami e piante, appesantite dai grandi accumuli, resi più gravi anche da un rialzo delle temperature. Continua Onesti “A partire dalle 19.00 sono state moltissime le richieste di intervento per rimuovere alberi o rami caduti sulle carreggiate. Un ulteriore impegno per gli uomini in servizio, che hanno lavorato fino a notte fonda”.

Dunque il grosso dei disagi è stato gestito entro il primo giorno dalla nevicata? “Parzialmente – ammette Onesti – poiché terminata l'emergenza vera e propria, si è aperto un altro fronte: gli enormi ammassi di neve formati dopo il passaggio degli spalaneeve lungo le strade e negli spiazzi. L'eccezionalità della nevicata, del resto, non ha permesso di smaltire diversamente tutto quel materiale e le carreggiate spesso sono risultate ridotte o parzialmente ingombre. Anche perché in molti casi, le auto rimaste parcheggiate ai lati delle strade hanno impedito di fare un buon lavoro”.

A qualche ora dalla fine delle precipitazioni, diversi cittadini hanno lamentato una certa negligenza nel pulire strade e passaggi pedonali...

“Le macchine spalaneve e spargisale non si sono fermate un momento – spiega ancora l'assessore alla Protezione Civile – ma la rete stradale di competenza del comune è di diverse decine di chilometri, tutte frazionate. Abbiamo agito secondo il “Piano neve” che assegna delle priorità e un ordine con cui procedere, al quale sono stati fatti degli “strappi” quando siamo stati chiamati dai cittadini in difficoltà”.

E a questo punto Onesti bacchetta un po' i residenti: “Incredibilmente, su 10mila abitanti, lunedì e martedì abbiamo riscontrato che la metà di loro era ammalato o anziano e richiedeva con urgenza l'intervento dello spalaneve” Onde poi scoprire che non si trattava di casi così gravi. “Abbiamo ricevuto centinaia di chiamate per esigenze personali – Continua Onesti – “Chiediamo però maggior buon senso: spesso, gli interventi che sono stati attuati verso singole situazioni, non erano così urgenti ed hanno inevitabilmente ritardato i lavori in favore della comunità”.

Forse queste richieste sono arrivate perché i cittadini non sapevano quando le strade sarebbero state pulite. A questo proposito, quindi, è bene sapere come è organizzato il Piano neve: “La prima fase – spiega Onesti – consiste nel mantenere sgombrare le viabilità principali di competenza comunale”. Poi la fase 2, l'intervento sulle strade secondarie. “Questi interventi, iniziati martedì 12 – ammette Onesti – hanno subito ritardi per il guasto a un mezzo che non è stato possibile sostituire, poiché tutti impegnati nei comuni della Valle”. Poi la fase 3, lo sgombero dei parcheggi e dei tratti di strade secondarie ancora ingombri. Un problema sentito e criticato, quello della sosta, dato che per alcuni giorni è stato difficile parcheggiare tanta era la neve lungo le strade e nei parcheggi. “In futuro, per evitare questi problemi – ci dice ancora Onesti – stiamo studiando un sistema per avvisare la popolazione di parcheggiare in aree indicate, in modo da tenere sgombrare altre parti, al fine di non ostacolare i lavori delle pale meccaniche”.

Qualcosa, quindi, poteva andare meglio? “Sicuramente. Però ritengo che sia stato fatto il massimo: uomini e mezzi sono entrati in azione la domenica notte e hanno lavorato per tutta la settimana: in tre giorni sono stati sparsi 270 chili di sale e le ore di sonno per chi è stato attivo su questa emergenza sono state davvero poche ogni notte. Per questo l'amministrazione comunale ringrazia tutti coloro che hanno lavorato nei giorni della neve. Un ringraziamento va anche a tutti quei cittadini che si sono dati da fare, si sono messi a disposizione e hanno collaborato in favore della comunità”.

CON LA TESTA TRA LE NUVOLE

Riflessioni sull'ultima grande nevicata

La grande nevicata dell'11 febbraio scorso, con quasi 40 cm caduti a Barga in ventiquattro ore, è già stata inserita a pieno diritto negli annali meteo locali. “Non nevicava bene se dalla Corsica non viene” dicevano i nostri nonni e, tutt'ora, continuiamo a dire noi e in questa occasione abbiamo potuto “toccare con mano” quanto i proverbi di una volta corrispondano a verità.

A partire dalla serata di mercoledì 6 febbraio, e fino alle prime ore di sabato 9, correnti fredde e secche di grecale hanno iniziato a soffiare sulle nostre zone contribuendo ad asciugare la colonna d'aria e facendo affluire il gelo nei bassi strati. Durante le giornate del 9 e del 10 un “nocciolo” artico con valori sino a -38 gradi a circa 5.300 metri è entrato sul Mediterraneo dalla Valle del Rodano instabilizzando il tempo con isolate precipitazioni e preparando il terreno alla nascita di una depressione, con perno sul “dito” Corso, che avrebbe poi avventato aria umida su tutta la Toscana. Intorno alle 4 del mattino sono arrivate le prime segnalazioni di deboli nevicata che si sono intensificate con il passare delle ore fino a moderati - forti tanto che se alle ore 7.30 a Barga avevamo un accumulo di circa 4 cm, alle ore 16 i cm caduti erano 33. Altra neve è poi caduta in serata prima di un definitivo miglioramento per una cumulata totale di circa 38 cm. Ancora maggiore la quantità di neve misurata in Garfagnana con Camporgiano che superava i 60 cm.

Meccanismo fondamentale per il mantenimento della precipitazione nevosa fino al fondovalle, nei casi di nevicata di addolcimento come quella da poco vissuta, è l'attivazione della tramontana scura. Tale fenomeno è ben conosciuto dagli abitanti della Liguria e, in particolare, di Genova e consiste nel riversamento di aria gelida dal catino padano mentre, in quota, scorrono correnti più miti provenienti da mare responsabili di abbondanti nevicata. La stessa cosa, con le dovute proporzioni, può avvenire anche in Garfagnana con venti di grecale al suolo e correnti da sud-est o da sud ovest in quota. In questo modo il richiamo caldo nei bassi strati viene inibito e la neve può continuare a cadere per ore con pioggia sul resto della Toscana. Spesso si tratta di un fenomeno che riesce a prendere vita portando pioggia fino a Ponte a Moriano e neve più convinta mano a mano che risaliamo verso la Garfagnana. Esempio lampante di quanto

continuo il microclima locali e di quanto possa essere difficile fare una previsione di neve per la nostra regione.

La grande nevicata dell'11 febbraio è stata anche paragonata all'evento del 1985. Personalmente non vedo grandi analogie, se non sul modo di realizzazione ma tutto l'impianto, e mi riferisco a ciò che avvenne prima e dopo la nevicata, anche a livello europeo, era profondamente diverso.

Nel 1985 (io avevo 5 anni, quello che dirò è stato recuperato dalle cronache del tempo e con l'analisi delle carte a disposizione) venivamo da un periodo anticiclonico con il Natale 1984 passato con temperature miti per il periodo e grandi difficoltà per le stazioni sciistiche che pativano l'assenza, o comunque la scarsità, di neve. Con l'inizio del nuovo anno arrivò un nucleo gelido da est con neve sulle zone adriatiche e tempo gelido ma secco sulle zone tirreniche, il tutto in un contesto di temperature che raggiunsero e superarono i -20 gradi. La neve arrivò a partire dal 15 gennaio con accumuli che non conosco per le nostre zone ma che credo di poter stimare in circa 50 cm. Dopo la nevicata poi, di nuovo gelo intenso: ricordo i candelotti di ghiaccio sul cornicione della casa dei nonni a Fornaci, mai più visti in vita mia.

Quest'anno la dinamica dell'inverno è stata totalmente diversa con un autunno ed una prima parte di inverno molto piovosi e neve caduta a più riprese sin dai primi di dicembre con 5-6 episodi a Barga e molti di più già a partire dai 6-700 metri con la Garfagnana imbiancata per diverse settimane. Non abbiamo poi avuto irruzioni gelide da est particolarmente intense tanto che, ad oggi, non si sono registrate (riferimento sempre Barga) temperature inferiori ai -5 gradi. Inoltre, dopo la nevicata, le temperature si sono addolcite con uno scioglimento, soprattutto nelle aree esposte a sud, decisamente repentino.

Chiudo poi con una considerazione generale sull'inverno 2013 che, confrontato con quelli passati, conferma una decisa tendenza al ritorno al passato, agli inverni negli anni 40-60 quando la neve era la normalità ed avevamo imparato a convivere per poi disimparare negli anni successivi quando la dama bianca cadeva solo in montagna e gli eventi nevosi per il nostro fondovalle erano sporadici.

Casualità o decisa inversione di tendenza? Ai posteri l'ardua sentenza!

David Sesto

Lucchesia Viaggi

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura

L'Estate è già arrivata!
condizioni speciali fino al 31 marzo
Speciale Sardegna (7 notti, gratis nave e bambini)
Pacchetti Alpitour World con sconti fino a 700€



Speciale Pasqua... con il Viaggiere
Pasqua (30/03 - 02/04): minitour dell'Austria
Pasqua (30-31/03): Roma e Castelli Romani
Pasquetta: Golfo del Tigullio o Massa Marittima
+ Pacchetti low cost per Istanbul, Amsterdam, Parigi, Berlino... da € 330,00 + tasse

2 giorni di evasione per il 25 aprile...
Percorso benessere in pensione completa € 190
Sapori della Maremma con cene tipiche € 120
Minicrociera con pasti in Corsica € 118

I nostri Concerti...

17 maggio: Modà a Firenze / 29 giugno: Muse a Torino
29 giugno: Bon Jovi a Milano / 13 luglio: Negramaro a Milano e...

Gite religiose...

4-7 aprile: Medjugorje / 7 aprile: Bergamo sotto il Monte
16-20 aprile: Lourdes con Gruppo di Preghiera

Le nostre Crociere di gruppo...

5 maggio: Costa Fascinosa da Venezia da € 695
19 maggio: Costa Serena da Savona da € 650

Promozione Sposi 2013
prenotando entro marzo!

WELCOMETRAVEL

I nostri servizi...

- Pacchetti Viaggi
- Biglietteria marittima
- Lista nozze personalizzata
- Noleggio pullman, auto
- Visti e assicurazioni di viaggio
- Biglietteria aerea linea e low-cost
- Biglietteria pullman Italia ed estero
- Biglietteria eventi sportivi e concerti
- Novità: biglietteria ferroviaria c/o Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)

Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

Ti ci portiamo Noi!

24 marzo: FIRENZE

13-14 aprile: ROMA...come non si è mai vista!

17-19 maggio: CASERTA, NAPOLI e ISCHIA

9-16 settembre soggiorno mare in TURCHIA

Richiedi I programmi dettagliati in agenzia

www.dddovunqueedintorniviaggi.com

FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica 125
tel. 0583 709225 / fax 0583 75756 - info@dddovunqueedintorniviaggi.com

I RISULTATI DELLE ELEZIONI POLITICHE

Calano PD e PDL, boom del M5s

BARGA – Anche a Barga, feudo del PD per la presenza del senatore Andrea Marcucci, le elezioni hanno rispecchiato, pur se con dati diversi, quello che è stato l'andamento nazionale per quanto riguarda il quadro emerso dalle elezioni politiche.

In Toscana comunque il PD ha tenuto meglio rispetto al disastro riscontrato a livello nazionale e questo ha permesso, per quanto ci riguarda, la rielezione del senatore Marcucci, unico rappresentante della nostra zona ad essere eletto in Parlamento.

Qui da noi comunque, a conti fatti, il PD ha perso quella portata che aveva avuto nel 2008 grazie in particolare all'exploit che ha avuto il Movimento 5 Stelle il quale, indubbiamente, a livello nazionale e locale ha sottratto voti soprattutto al PD. Dopo i risultati elettorali, per quanto ci riguarda, il PD è ancora la prima forza nel comune, ma nel raffronto con le politiche del 2008 il segno negativo c'è e si vede. Dal 45% ottenuto nel 2008 si è scesi al 39% (voti 2008: 2733; voti 2013: 2199). Alla Camera situazione pressoché simile con una percentuale di voti ottenuti che è passata dal 44,09% (2826 voti) del 2008 al 36,80% (voti 2.193) del 2013.

Eccellente, ed in linea con il dato nazionale, il risultato ottenuto invece dal Movimento di Grillo che nel comune diventa la seconda forza politica con alla Camera un sonante 27,33% ed al Senato un quasi 25%. In netto, nettissimo calo il PDL, che dal 32% e passa del 2008 non è riuscito ad arrivare al 18% al Senato ed alla Camera. I voti per il PDL sono scesi da 2.733 al Senato e 2095 alla Camera ottenuti nel 2008 a 978 e 1.061 rispettivamente a Senato e Camera nel 2013.

In forte calo anche le forze più a sinistra come SEL che ha ottenuto il 2,86% rispetto al 4,02% di Sinistra Arcobaleno nel 2008 al Senato e di poco si è discostato anche alla Camera. Non ha di certo ottenuto risultati importanti anche lo schieramento che appoggiava Monti con una batosta per l'UDC alla Camera.

MOLTEPLICI ATTIVITÀ ALL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

Partito l'anno accademico di Unitre

BARGA – Lunedì 21 gennaio si è aperta ufficialmente l'attività accademica della neofondata Unitre di Barga. A dare il via alle attività didattiche l'incontro "Le costellazioni ed i miti greci", presentato dal direttore dei corsi prof. Massimo Talini ad una sala gremita allievi intenti ad assorbire le nozioni sull'astronomia, spiegata in modo semplice e chiaro con il supporto degli slides.

Sono seguiti diversi interessanti incontri molto partecipati svoltisi tra febbraio e questo mese di marzo. Sempre in questo mese gli incontri continuano con una conferenza sulla storia delle religioni (prof. Franco Bonsignori, 18 marzo), sulla letteratura (prof.ssa Giannina Marchi, 25 marzo - prof. Pietropaolo Angelini, 8 aprile). Ad aprile e maggio si terranno invece corsi di Storia e nuove tecnologie (prof. Daniele Venturini, 15 aprile), di Comunicazione e linguaggio (prof.sse Silvia Redini e Brunella Bertoni, 22 aprile), di informatica (prof. Francesco Talini, 6 maggio), su Castruccio Castracani (avv. Romina Brugioni, 13 maggio), sulla poesia (Giangabriele Benedetti, 20 maggio).

La sede Unitre Barga ha solo 2 mesi di vita e già più di 100 iscritti; è in continua evoluzione e questo non fa altro che sottolineare l'importanza e la necessità di un tale organizzazione per la nostra comunità. Una realtà che favorisce aggregazione sociale, culturale, informativa e creativa delle tre età.

Oltre al ricco calendario di incontri programmati per il lunedì dalle 17.30 alle 19.00 presso la Sala Colombo, Unitre Barga propone un laboratorio di nozioni di base di informatica "È facile usare il computer!" in collaborazione con la Biblioteca Comunale di prossimo inizio.

Nello scorso mese di febbraio hanno invece avuto inizio due laboratori di pittura allievi con i maestri Emanuele Biagioni e Chris Bell ai quali si sono iscritti 20 allievi. Date le numerose richieste sarà organizzato anche un terzo laboratorio di pittura che prenderà inizio a primi di marzo sotto la cura di Riccardo Bertoni (ogni venerdì dalle 15 alle 17).

Per informazioni: www.unitrebarga.it - unitre.barga@virgilio.it - 347 2590283.



Albergo Ristorante LA TERRAZZA
 Albiano - Barga - (Lucca)
www.laterrazzadialbiano.it
 e-mail: allaterrazza@libero.it
 Tel. +39.0583.766141 +39.0583.766155 +39.0583.766175 Fax +39.0583766445



SENATO DELLA REPUBBLICA

PD	2.199	39,56%
Movimento 5 Stelle	1.370	24,81%
PDL	978	17,60%
Monti	434	7,81%
SEL	159	2,86%
Rivoluzione Civile Ingroia	102	1,84%
Fratelli d'Italia	89	1,60%
Lega Nord	48	0,86%
La destra di Storace	38	0,68%
Partito comunista Lavoratori	31	0,56%
Casa Pound	12	0,56%
Fare per fermare il declino	29	0,52%
Forza Nuova	13	0,23%
Altri	28	0,5%
Elettori	7.475	
Votanti	5.775	77,26%
Schede Bianche	61	1,06%
Schede Nulle	156	2,70%
Voti validi	5.558	96,24%

CAMERA DEI DEPUTATI

PD	2.193	36,80%
Movimento 5 Stelle	1.611	27,33%
PDL	1.061	17,81%
Monti	355	5,96%
SEL	160	2,69%
Rivoluzione Civile Ingroia	136	12,28%
Fratelli d'Italia	89	1,49%
UDC	77	1,29%
Fare per fermare il declino	48	0,81%
Lega Nord	46	0,77%
La destra di Storace	38	0,59%
Casa Pound	34	0,57%
Fini	21	0,35%
Forza Nuova	20	0,34%
Altri	37	0,62%
Elettori	7.978	
Votanti	6.196	77,68%
Schede Bianche	55	0,89%
Schede Nulle	154	2,48%
Voti validi	6.409	96,65%

Nozze di diamante in casa Biagi



CASTELVECCHIO PASCOLI – Domenica 24 febbraio i coniugi Paolo Biagi e Anna Rosa Cecchini di Castelvechio hanno festeggiato il traguardo davvero importante delle nozze di Diamante, sessant'anni di vita trascorsa insieme.

Come tanti nostri concittadini la loro vita è stata legata all'emigrazione. Paolo è nato a Ayr, Scozia, da una famiglia emigrata da Ponte di Campia, subito dopo la prima guerra mondiale. Paolo è stato direttore e socio di un'azienda fondata dal padre, esperta in sistemi di refrigerazione. Poi ha seguito la sua vera vocazione come meccanico con Lancia e Porsche, per infine diventare capo tecnico Ferrari per il sud ovest della Scozia.

Anna Rosa è nata a Castelvechio Pascoli da una famiglia di emigranti. Nel 1947 a sua volta si trasferì in Scozia dove incontrò Paolo. Anna Rosa ha gestito con grande successo prima il ristorante, poi il bar di famiglia: l'Academy Café, nel pieno centro di Ayr. In quegli anni incontrò Paolo e nacque l'amore. Da qui al matrimonio il passo fu breve. Paolo e Anna Rosa si sposarono ad Ayr il 12 febbraio 1953 e negli anni successivi nacquero i due figli Arturo (che ancora vive in Scozia, a Edimburgo) e Anna Paola che ora vive a Lucca. I due sposini di Diamante abitano adesso a Castelvechio dove sono rientrati definitivamente nel 1994 con l'andata in pensione di Paolo.

Per celebrare la bella ricorrenza, domenica 25 si è riunita tutta la famiglia, dalla figlia Anna Paola con la sua famiglia al figlio Arturo, giunto appositamente dalla Scozia. È stata una bella festa che ha giustamente suggellato un'unione fatta di tanto affetto ed amore che il tempo non ha scalfito.

Nel riportare la notizia, Il Giornale di Barga si congratula con Paolo e Anna Rosa ed augura loro ancora tanti e tanti anniversari felici assieme.

Docufilm sui Buffalo Soldiers a Sommocolonia



i partecipanti alle riprese effettuate a Sommocolonia

SOMMOCOLONIA – Potrebbe arrivare con la fine di settembre un'altra pellicola statunitense dedicata alla storia dei soldati della Buffalo e della loro presenza in provincia di Lucca ed in particolare a Sommocolonia. Qui, nel piccolo paesino montano, i soldati di colore della Buffalo furono protagonisti e vittime della tragica battaglia del 26 dicembre del 1944 e proprio da questo terribile episodio prenderebbe spunto un film documentario che sarà prodotto dalla "Pacific Film Foundation", una casa cinematografica californiana no-profit.

La decisione di realizzare questo lavoro nasce dall'attenzione suscitata dal saggio "La battaglia di Sommocolonia" del colonnello Vittorio Lino Biondi edito da Garfagnana editrice e dalla visita in Italia nei mesi scorsi del reduce Ivan J. Houston.

Da qui la decisione della "Pacific" di realizzare un film documentario sulla 92° Divisione Buffalo, dal titolo "Good Giants" (Giganti buoni).

La troupe della "Pacific" è arrivata in provincia di Lucca il 17 febbraio per ripartire pochi giorni dopo. Della squadra faceva parte il presidente Joe Hartnett, la direttrice educativa Dayle Davidson e il regista Dan Davis.

In provincia di Lucca sono state realizzate riprese e interviste per montare un "trailer" promo da veicolare sui circuiti storico-militari americani, per valutare l'impatto emotivo e quindi l'interesse. Se così sarà verrà realizzato un film di 90 minuti che potrebbe uscire a settembre.

Lo scorso 20 febbraio, il colonnello Vittorio Lino Biondi ha accompagnato la troupe anche a Sommocolonia. Nell'occasione, i rappresentanti della locale Associazione Ricreativa Sommocolonia, in sinergia con l'Amministrazione Comunale di Barga, hanno offerto un'accoglienza calorosa alla troupe. Sono state anche intervistate le signore Sandra Martinelli e Anna Moscardini Chiappa, ultraottantenni residenti a Sommocolonia, testimoni dirette di quello che avvenne nel 1944.

Per Barga e Sommocolonia in particolare si tratterebbe di un'altra importante occasione di promozione soprattutto negli Stati Uniti. E la speranza è che per la prossima estate, in occasione delle eventuali riprese, sia arrivato a conclusione a Sommocolonia anche il progetto del Museo storico della battaglia del 26 dicembre 1944, ancora indietro nella sua realizzazione. Un importante strumento che se ben realizzato potrebbe contribuire a richiamare nel nostro piccolo borgo montano storici, reduci ed appassionati da tutti gli Stati Uniti.

NEOLAUREATA

Tanti complimenti alla giovane Alessia Salvateci, figlia dell'assessore comunale Giorgio e della signora Maria Teresa, che il giorno 18 febbraio si è brillantemente laureata in Lingue e Letterature straniere presso l'Università di Pisa.

Ha discusso una impegnativa tesi sul Don Chisciotte di Miguel de Cervantes.

I genitori Giorgio e Maria Teresa con tutta la sua famiglia festeggiano orgogliosi la neo dottoressa.

Nel rinnovarle i nostri complimenti, che estendiamo ai suoi genitori ed al fratello Alessio, le facciamo soprattutto tanti auguri per un veloce inserimento nel mondo lavorativo.



I NUOVI "BARGO-ESTERI"

A Istanbul c'è Gabriele Gervasoni

ISTANBUL (Turchia) – La nostra comunità è legata da secoli all'emigrazione. La partenza verso mete più o meno lontane ha significato nei secoli e nei decenni scorsi il raggiungimento di un porto sicuro per tentare di rimanere a galla e in molti casi si è trasformato in un rifugio più o meno confortevole, a volte dorato.

Negli ultimi decenni l'emigrazione verso i paesi esteri è praticamente cessata, ma non ci sarebbe da stupirsi se da questa Italia sempre più in crisi, sempre più vicina alla critica situazione di tanti paesi poveri, non si tornasse a fare le valigie e a partire ancora una volta in cerca di fortuna.

Così bisogna guardare con interesse alle storie di quei pochi giovani barghigiani che in questi anni sono partiti per altri mondi. Ricordiamo tra i primi, i fratelli Filippo e Simone Franchi, oggi stabilmente residenti in Australia; e negli anni scorsi Gianmarco Marroni che si è rifatto una vita in Scozia dove ha realizzato il suo sogno e la sua passione. Lavorare nel mondo del primo soccorso e dell'emergenza.

Oggi vi raccontiamo invece la storia di Gabriele Gervasoni, barghigiano doc di Sigliari; la sua è una storia da ammirare. Un barghigiano che ha ripreso le valigie in mano e che all'estero si sta costruendo una carriera.

Gabriele ha 39 anni ed è partito dal basso, facendo la gavetta con umiltà ed impegno, iniziando a lavorare prima come metalmeccanico e divenendo alla fine un manager stimato e tenuto in grande considerazione. Vive da qualche mese in Turchia, nella fascinosa Istanbul, unico barghigiano a trovarsi stabilmente in questa nazione, tanto che scherzosamente, in un recente incontro, lo abbiamo



definito "ambasciatore dei barghigiani in Turchia"; ma in realtà potremmo chiamarlo ambasciatore delle nuove strade che possono percorrere i giovani barghigiani. Guardando ai mondi che oggi, al contrario di questa sempre più decrepita Europa in grossa crisi, stanno crescendo ed emergendo. Come appunto la Turchia.

Un diploma professionale alle spalle, un percorso di lavoro iniziato come metalmeccanico siderurgico alla KME nel 1997, oggi Gabriele lavora come dirigente alla Naturelغاز Manufacturing and Trading Inc., con sede a Istanbul, la prima azienda in Turchia per la distribuzione di metano. Gabriele è un po' il simbolo della nostra nuova emigrazione, perché la strada intrapresa ripercorre i passaggi che hanno visto protagonisti tanti nostri emigranti. Ha compiuto un passo alla volta, partendo dalla sua Italia.

Oggi è un nuovo "barghigiano all'estero" che in poco tempo si è fatto una posizione e tutto questo Gabriele lo deve unicamente

a se stesso. Alla sua voglia di crescere ed al coraggio di giocare una carta così importante e così difficile come quella di andare a vivere ed a lavorare all'estero. Gabriele è un ragazzo da ammirare per quello che ha saputo costruire.

Anche lui però ha tutti i sentimenti di un "bargo-estero". Gli stessi che hanno albergato nel cuore di tanti nostri avi che lo hanno preceduto in questa esperienza: "faccio tutto questo per i miei figli e per la mia famiglia, per la mia famiglia che ringrazio per il supporto che mi dà. Non è facile vivere da soli all'estero, ma so che quello che sto costruendo lo faccio per loro e questo mi dà la spinta giusta".

C'è naturalmente un traguardo negli orizzonti di Gabriele. Farsi una maggiore esperienza nel suo settore; costruire quel bagaglio tecnico e di esperienze che serve; magari per poter ritornare a lavorare in Italia.

In bocca al lupo, Gabriele e tanti complimenti per quello che hai fatto e per quello che farai.

Falegnameria VALDRIGHI s.n.c.
Tel. 0583 710042
BARGA (LU)
Loc. ai Biagi
San Pietro in Campo

**Persiane e finestre
Porte interne in massello
Scale e ringhiere
Mobili**

I nostri serramenti sono corredati di certificazione acustica e termica CE

www.falegnameriavaldrighi.it

NUOVA
CENTRO ESTETICO FEUNESSE

**UNA TAGLIA IN MENO
in sole 3 settimane***

SCULPTEUR INTEGRAL
potentissimo trattamento all'argilla thermo-réductrice

forte azione riducente

girovita addome fianchi glutei cosce tutto il corpo

4 APRILE:
giornata con tecnica Phytomer e trattamento corpo
al prezzo speciale di **45 €** anziché 80 €
telefona per un appuntamento

* test cosmetochimico effettuato su 23 donne con 5 trattamenti in 3 settimane

Barga - Piazza Matteotti Tel. 0583 711093

BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI DELL'ISI BARGA

Il Lions Club sostiene i giovani

BARGA – “Il Lions Club Garfagnana sostiene i giovani”: questo il nome e il nobile intento della cerimonia che si è tenuta sabato 16 febbraio presso il teatro dei Differenti a Barga, promossa dalla locale delegazione del Club. Nell'occasione sono state assegnate cinque borse di studio per proseguire gli studi a studenti delle classi finali dell'ISI di Barga, meritevoli di aver ottenuto buoni profitti scolastici.

Alla cerimonia hanno preso parte anche le autorità e i membri di altre sezioni del Lions Club, assieme ai rappresentanti di associazione industriali e ordine degli avvocati di Lucca. In platea anche esponenti della Cassa di risparmio di Lucca Pisa Livorno, ente partner di questa iniziativa.

Il cerimoniere Pietro Turicchi ha introdotto l'associazione e letto lo statuto, descrivendo gli intenti e il ruolo del Lions Club, un'organizzazione il cui impegno è quello di servire la comunità per mezzo di numerosi progetti diversi. L'ultima iniziativa in ordine di tempo per quanto riguarda il Lions Garfagnana è stata appunto quella di premiare i giovani con borse di studio al fine investire su di loro a beneficio di tutta la comunità, dato che saranno la prossima classe dirigente. Perseguendo una duplice finalità: sostenere e investire sul futuro dei giovani e dar loro il segnale che l'impegno e il sacrificio sono riconosciuti.

A ricevere le borse di studio, ognuna di 600 euro e erogate dalla Cassa di Risparmio sono stati Annalisa Barsi (Liceo Psicopedagogico) Emiliano Franceschi (IPSSAR), Cristina Gonnella (ITC), Pamela Moni (Liceo Classico), Greta Santi (ITI). A tutti loro, per mano del presidente dei Lions Garfagnana Paolo Biagiotti, è stata consegnata anche una pergamena di merito. Soddisfatti dell'iniziativa dei Lions anche il dirigente scolastico Giovanna Mannelli e l'assessore alla scuola Renzo Pia; lieto il sindaco di Barga Marco Bonini di poter accogliere a teatro e sul territorio un così benefico sodalizio che, nell'occasione, ha voluto riconoscere merito e impegno anche ad un imprenditore della zona.

Con una targa è stato celebrato il successo di Laura Citti, presidente e amministratore delegato della Idroterm 2000 di Castelnuovo, azienda che, dal 1979, seppur a livello familiare, ha saputo cogliere l'innovazione fino a diventare, oggi, uno dei maggiori produttori del settore dei tubi in plastica, con 48 dipendenti e un laboratorio interno di ricerca e sviluppo certificato.

La cerimonia si è conclusa poi con un concerto classico offerto dai Lions a tutti gli intervenuti: interpreti del recital il pianista Lorenzo Orlandi e il tenore Luigi Battistoni.



VENTICINQUE ANNI DI ATTIVITÀ E DI SUCCESSI

Unipol di Barbetti: agenzia “a marchio doc”



CASTELNUOVO GARFAGNANA – Venticinque anni di attività non sono pochi per nessuno. Soprattutto in anni difficili come questi. Per questo, e non solo per questo merita di essere sottolineato il traguardo raggiunto dall'agenzia Unipol Assicurazioni dei barghigiani Roberto e Cristina Barbetti (già premiati come agenti dell'anno 2011 come scrivemmo sul giornale del gennaio 2012). Un'attività che si potrebbe dire che ha fatto storia in quanto ha portato ed ha diffuso, accrescendone la fama proprio con la serietà del suo lavoro, il marchio Unipol in Garfagnana e Valle dei Serchio. Un marchio, quello di Unipol, importante e di rilievo nel territorio nazionale che peraltro con questo mese di marzo festeggia 50 anni di vita.

L'agenzia nasce il 12 febbraio del 1988 a Castelnuovo (adesso si trova in via F. Azzi 44, tel. 0583 658953, email: castelnuovogarfagnana@agenzie.unipolassicurazioni.it) poi si allarga negli anni successivi con l'ufficio di Barga (via della Fontana 2, Tel. 0583 711321). Oggi Unipol è presente sul territorio anche in altre sedi, avendo inglobato sotto la stessa società altri marchi assicurativi, ma indubbiamente l'agenzia di Roberto e Cristina è l'originale, possiamo proprio dire quella col “marchio doc”. Nell'ambito dei servizi e delle offerte che l'agenzia offre alla clientela si va dalla singola polizza auto fino ai prodotti per le imprese e anche finanziari e di recente anche la polizza terremoto per le abitazioni e questo grazie alla maturata esperienza, la serietà e la disponibilità, basti dire che l'ufficio di Barga è aperto tutti i pomeriggi e sabato mattina.

Roberto ha intrapreso questa attività ancora giovanissimo insieme alla sorella Cristina e poi con l'arrivo dell'altra sorella Silvia che regge con bravura e cortesia la sede barghigiana.

Nel giro di pochi anni, grazie a tanta serietà, a tanto impegno ed a una stima sempre crescente tra la clientela, ha diffuso i prodotti Unipol sul territorio guadagnandosi nel tempo l'appoggio e la fiducia di un numero sempre più cospicuo di clienti, ai quali intendono inviare un affettuoso e sincero ringraziamento per la fiducia accordatagli. Un percorso di successo, realizzato grazie anche alla collaborazione di tante persone che adesso Roberto e Cristina e la sua famiglia vorrebbero ringraziare. Intanto i vertici della compagnia assicurativa e poi gli amministrativi della direzione di Bologna, gli ispettori, i liquidatori, ma anche i collaboratori che a tutti i livelli hanno lavorato in loco con l'agenzia Barbetti. È stata una sinergia ottimale, che ha permesso soprattutto alla clientela di apprezzare la qualità dei prodotti, ma anche la velocità, la solerzia e l'assistenza totale nell'ottenere i risarcimenti o le liquidazioni previste. E soprattutto la serietà di questa agenzia e la disponibilità ad ascoltare tutte le esigenze della clientela.

Se oggi il marchio Unipol assicurazioni sul nostro territorio è ben conosciuto e apprezzato e sinonimo di qualità e di sicurezza lo si deve anche a Roberto e Cristina Barbetti e di questo è giusto che si tenga conto. Buon compleanno dunque alla agenzia Unipol Assicurazioni di Barbetti, e alla Unipol di Bologna.

Gli esclusivi Tour Voyager di Viaggidea affidati alle nostre agenzie

CASTELNUOVO GARFAGNANA – Diecimila agenzie selezionate in tutta Italia, solo 5 in provincia di Lucca, 2 delle quali sul nostro territorio: le agenzie Lucchesia Viaggi di Barga e Altro Quando Viaggi di Castelnuovo sono tra le poche, selezionatissime agenzie che il tour operator Viaggidea ha scelto per affidare loro i pacchetti Tour Voyager, fiore all'occhiello del gruppo che fa capo a Alpitour World. Usando criteri stringenti che valutano periodicamente esperienza, professionalità e serietà, caratteristiche che i “nostri” hanno solidamente dimostrato di avere.

I Tour Voyager, 45 destinazioni in 15 paesi, non sono viaggi qualunque ma esperienze complete, curate nei minimi dettagli e caratterizzati dalla massima qualità delle strutture e dei servizi. Ovvio che una tale *philosophy* richieda la massima professionalità da parte dell'agenzia e una

grande esperienza da parte del *dealer*, caratteristiche che Viaggidea ha riscontrato in Laura e Alberto di Lucchesia Viaggi, al lavoro con le nostre vacanze dal 1983, e in Lara e Paolo di Altroquando, sulla piazza dal 2000.

La presentazione dei nuovi cataloghi e della fiducia accordata ai “nostri” da Viaggidea è avvenuta l'8 febbraio scorso presso l'agriturismo il Venturo di Castelnuovo; durante una gustosa apericena a base di prodotti locali Laura e Alberto e Lara e Paolo, assieme alla responsabile vendite per la Toscana di Viaggidea, hanno accolto numerosi amici tra i quali molte coppie di futuri sposi, dato che è anche a loro che Viaggidea si rivolge con dei *plus* esclusivi e ottimi sconti.

Più informazioni presso Lucchesia Viaggi (0583 711421) o Altro Quando Viaggi (0583 639498).



Ricci & Ricci

Style to wear

accessori

nuove collezioni primavera/estate 2013

abbigliamento e calzature_Fornaci di Barga 0583 75480 / Castelnuovo G.na 0583 644225 // accessori_Fornaci di Barga 0583 75083 // www.ricci-online.com

TANTISSIMI I PARTECIPANTI. IL RICAVATO AI "SORRISI NATALIZI"

Il memorial Silvana Moscardini

BARGA – Grande successo per il 1° Memorial "Silvana Moscardini" un torneo di Burraco organizzato dalla famiglia, in collaborazione con il Circolo "Rita Levi Montalcini" ed il Circolo federale di Burraco di Bagni di Lucca e che si è svolto la sera del 4 febbraio presso le sale del ristorante "La Pergola" di Barga, gentilmente messe a disposizione dai titolari del locale.

Sono state ben 40 le coppie partecipanti alla manifestazione che ha visto per la parte organizzativa anche l'impegno di Maresa Andreotti, Maria Chiara Marchetti e Valeria Belloni, con la formazione di ben 20 tavoli di gioco, quasi un record in Valle del Serchio per manifestazioni di questo genere. Segno anche del grande affetto che tanti appassionati di burraco di Barga, Bagni di Lucca, Castelnuovo e Lucca, presenti all'appuntamento, nutrono per la compianta Silvana Moscardini, anche lei grandissima appassionata di questo gioco.

Silvana se n'è andata un anno fa ma il suo ricordo è rimasto vivo come allora in



tutti quelli che l'hanno conosciuta e l'hanno apprezzata anche nelle sue passioni, proprio come quella del Burraco.

Sono stati i fratelli Mauro e Sergio a fare gli onori di casa e non è mancato il saluto e la collaborazione dell'Amministrazione Comunale che ha voluto donare ai primi classificati una targa recata dall'assessore allo sport, Gabriele Giovannetti.

Il torneo era stato pensato come evento di beneficenza e proprio per questo non importa riportare la classifica finale (i vincitori sono comunque stati Adriano Biagioni di Barga

e Domenico Silvestri di Castelnuovo). Merita invece sottolineare che parte del ricavato è stato devoluto al Comitato Sorrisi Natalizi "Suor Marianna Marcucci" insieme ad una donazione della famiglia Moscardini: 400 euro in totale che nelle prossime festività natalizie verranno distribuiti alle famiglie più bisognose assieme agli altri fondi che ogni anno il comitato raccoglie grazie alla generosità della gente barghigiana.

Il Giornale di Barga, a nome del Comitato, desidera ringraziare per l'attenzione e la generosità sia gli organizzatori del torneo che i fratelli Moscardini.

DONATI 5 MILA EURO A SORRISI NATALIZI, DUOMO E MISERICORDIA

L'ultimo gesto di amore di Gualtiero Pia

BARGA – Solo un mese fa riportavano la notizia della scomparsa del carissimo Gualtiero Pia, personaggio che ha lasciato e lascerà nella comunità barghigiana il ricordo di tante azioni di generosità e del suo impegno per salvaguardare la memoria del paese; oltre che di tante iniziative culturali e letterarie che rimangono nei suoi libri.

Il Giornale di Barga si è sempre onorato dell'amicizia di Gualtiero che è stato sempre sensibile e di sprone all'importanza di questo giornale, che spesso ha ospitato anche i suoi racconti. Costante anche la sua generosità nei confronti dell'iniziativa benefica del

Comitato "Sorrisi Natalizi", che portiamo avanti. Ma mai ci saremmo aspettati che anche adesso Gualtiero continuasse a vegliare in qualche modo su questa iniziativa, che permette ad ogni Natale di portare un sorriso ai meno fortunati nel nostro comune.

Nei giorni scorsi ci è arrivata dal notaio Giampiero Petterutti, una lettera che riporta il testamento di Gualtiero. Nelle sue disposizioni ha deciso di donare la ragguardevole somma di 5 mila euro ai "Sorrisi Natalizi". Un contributo veramente generoso che ci permetterà il prossimo Natale di aiutare meglio tante persone in difficoltà, cosa

che negli ultimi anni era stata un po' vanificata dalla penuria di offerte causata da questa crisi sempre più opprimente che tocca anche la solidarietà.

Gualtiero ha voluto un'ultima volta essere al nostro fianco in questa iniziativa e ci ha dato un grande, grandissimo aiuto che ci ha molto toccato soprattutto per il fatto che tra gli ultimi suoi voleri Gualtiero abbia pensato ancora una volta a questo Giornale ed alle sue attività.

Non è stato questo l'unico gesto di generosità di Gualtiero verso il suo paese; ha disposto infatti anche la donazione di altri 5 mila euro alla Propositura di Barga per le opere del Duomo e di 5 mila euro in favore della Misericordia del Barghigiano.

Meritava e merita un pubblico ringraziamento l'indimenticabile Gualtiero Pia per quanto ha voluto fare ancora per Barga anche dopo la sua morte.

Non ci scorderemo mai di te, carissimo amico di questo Giornale e di tutta Barga.



NELL'25° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA

Vincenzo Gonnella, mastro artigiano del ferro battuto



BARGA – Ricorrono quest'anno i 25 anni dalla morte del barghigiano Vincenzo Gonnella, insigne artigiano-artista del ferro battuto, dello sbalzo e del cesello da molti ricordato non solo per la sopraffine manualità ma anche per la bontà d'animo e il profondo legame con la sua cittadina.

Molte delle sue opere, realizzate anche in metalli preziosi o a partire da bossoli di cannone, sono oggi custodite presso la biblioteca comunale F.lli Rosselli di Barga ma diversi altri lavori – forgiati, incisi, sbalzati, cesellati – sono patrimonio di tutti noi: i lampioni che ci accompagnano al duomo, ad esempio, sono opera sua, così come i tabernacoli della chiesa di S. Francesco e della chiesa di Santa Elisabetta, nonché il calice in ottone e argento ivi custodito.

Altre sue opere – spesso monili o vasellame – sono custodite con grande affezione

dai barghigiani che ebbero la fortuna di acquistarle o riceverle in dono ed alcuni suoi pezzi sono esposti addirittura al museo dell'artigianato di Firenze. Sviluppata in giovane età e mai più abbandonata, la passione di Vincenzo Gonnella per la creazione di oggetti "belli" e "sentiti" si è spesso ispirata alla sua terra e al vivere quotidiano che ha immortalato e tramandato ai posteri per mezzo di oggetti che oggi eleviamo ad opere d'arte. Per questo, nel venticinquesimo

anno della sua morte, desideriamo che questo mai dimenticato concittadino sia ricordato esprimendo la nostra gratitudine per aver donato "al freddo metallo il calore dell'arte" (cit. Umberto Sereni)

Grazie Vincenzo, ci hai insegnato tante cose, soprattutto l'amore per questa terra che amavi con grande trasporto dell'anima e la bellezza che si racchiude in ogni sua cosa.

Pier Giuliano Cecchi

Pacioni Pierluigi e Figlio Termoidraulica

stufe e caminetti
caldaie a legna
pannelli solari
impianti di riscaldamento
a pavimento e sanitari



Fornaci di Barga, Loc. Loppora tel 0583 709307



TAXI AUTOBUS SERVIZI TURISTICI E DI LINEA
autoservizi
BIAGIOTTI
www.biagiottibus.it
info@biagiottibus.it
Skype: biagiotti.bus
fornaci di barga
via della repubblica, 403
tel. e fax +39 0583 75113

Servizio TAXI

Sergio: 348 3580424
Rudy: 348 3586640
Stelya: 393 9451999

Bus da 16-19-20-36-56 POSTI
Noleggio auto e minibus 8 posti

PREPARATI AL SOLE
cattura l'energia con i pannelli solari
ti offriamo installazione e assistenza
a prezzi vantaggiosi



AG
ALESSANDRO GONNELLI
Via G. Pascoli, 2 PT - BARGA
Tel e Fax 0583 723733 - Cell. 348 6920242

PARA DIGMA

PARTITI A FORNACI I LAVORI

Primo passo per il mercato Contadino

FORNACI – Sono partiti i lavori per la nuova area mercatale, il primo mercato contadino del comune di Barga, che sorgerà nel parcheggio intitolato al Generale Dalla Chiesa, dietro l'ex ristorante da Biscotto. L'importo dell'operazione è di circa 100mila euro.

Nell'annunciare la notizia esprime soddisfazione il sindaco di Barga, Marco Bonini, insieme all'assessore ai Lavori Pubblici, Giampiero Passini e all'assessore al Turismo, Gabriele Giovannetti: "Questo nuovo spazio dedicato al mercato arriva in un momento particolarmente difficile per l'economia locale e nazionale. Poter avere un luogo ottimale per un nuovo mercato, rappresenta un aiuto concreto e nuove prospettive per il commercio".

Il progetto prevede una riqualificazione di tutta la piazza con la costruzione di una struttura centrale in acciaio zincato lunga quindici metri che potrà poi essere



L'inizio dei lavori (foto Graziano Salotti)

ampliata a seconda delle necessità. Questa ospiterà i banchi per l'esposizione e la vendita di prodotti agricoli di tutta la Valle e non solo. Nell'area troveranno collocazione 36 banchi di

cui almeno 8 coperti e due posti per furgone ambulanti/market. Il tutto completato e abbellito da tre nuove aiuole poste centralmente lungo la piazza da destinare a verde pubblico usufruibili

le dai cittadini con vialetti, fontanelle, piante, panchine e cestini. Nella parte scoperta, ma anche in quella coperta, troveranno spazio 6 colonnine per l'allaccio idrico ed elettrico.

A FINE MARZO FORSE I LAVORI PER RIAPRIRE LE ATTIVITÀ

Un mese fa l'incendio del Brico

FORNACI – Dopo l'incendio che un mese fa ha devastato il grande centro commerciale Brico Io ed il poliambulatorio La Fornace a Mencagli, si attendono adesso i tempi tecnici e tutte le procedure burocratiche ed amministrative del caso per poter iniziare i lavori. L'intenzione del patron del gruppo Potenti, Marco Potenti, è infatti quella di avviare quanto prima i lavori che sicuramente vedranno come primo step, dopo la bonifica dell'area, la riapertura degli studi medici del Poliambulatorio, quelli meno danneggiati dall'incendio. Successivamente, si procederà alla ricostruzione del Brico Io di sana pianta. Secondo Potenti ci vorranno ancora un paio di settimane

per dare il via ai lavori, ma comunque l'intenzione sarebbe quella di riaprire quanto prima sia il poliambulatorio La Fornace che il Brico.

Tra le attività coinvolte nella vicenda, anche un paio di nostri inserzionisti, il Barlume che speriamo presto possa riaprire ed il Centro Medico di Fitoterapia di Miglianti e Rocchiccioli, entrambi ospitati nelle strutture del poliambulatorio. Nei giorni in cui esce questo giornale il CMF ha fortunatamente riaperto i battenti in una sede provvisoria presso i locali un tempo occupati dalla Bottega del Fattore, sempre in località Mencagli, nei pressi del Brico Io. Auguri dunque di buon lavoro.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO È "SCUOLA AMICA"

FILECCHIO – Per il quarto anno consecutivo l'Istituto Comprensivo di Barga è stato ufficialmente riconosciuto dall'UNICEF e dal Ministero della Pubblica Istruzione "Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi". In questo contesto è nato il progetto "Coloriamo le nostre scuole... trasformiamo i nostri spazi", teso a stimolare il senso di appartenenza e a migliorare la vivibilità degli ambienti; al progetto hanno preso parte non solo allievi e insegnanti ma anche i genitori e il personale ATA.

In ordine sparso impossibile non citare il "Murales day" o la scelta condivisa del nome per la nuova scuola dell'Infanzia di Fornaci; le decorazioni effettuate dai genitori presso la mensa della scuola dell'infanzia di Filecchio con "Dipinto e mangiato" o la progettazione del miglioramento degli spazi esterni per l'Infanzia di Barga; la creazione dell'"Angolo-Casina" a Castelvecchio, dove le nonne hanno realizzato biancheria con cui giocare e imparare, per finire con la decorazione di alcune aule, corridoi e atri in certe scuole di Barga, Fornaci e Filecchio. L'ultima iniziativa in ordine di tempo è stata realizzata alla primaria di Filecchio dove, grazie al lavoro di mamme, papà e insegnanti – il maestro Gabriele Rigali in primis – è stata realizzata "la Stanza della Musica", uno spazio che ospiterà le lezioni forti di buone attrezzature e di decorazioni "musicali" alle pareti.

I genitori, capitanati dalla mamma architetto Simona Zinanni, hanno regalato alla Stanza della Musica due grandi affreschi che rappresentano la copertina del disco dei Beatles Abbey Road e una grande viola, simbolicamente unendo musica leggera e classica in un unico contenitore.

NUOVI MEZZI E NUOVI SPAZI

Notizie dalla Misericordia



I volontari della Misericordia durante l'allerta sismico

FORNACI – Nonostante i tempi di sempre maggiori ristrettezze, la solidarietà e il buon cuore di cittadini sa dare grandi frutti, soprattutto a favore di associazioni impegnate per il bene comune. È il caso della Misericordia del Barghigiano che, per portare avanti le molte attività assistenziali a servizio della comunità, adesso può contare su un nuovo mezzo donato dalla popolazione per mezzo delle molte offerte effettuate durante il 2012. All'impegno dei cittadini si è poi aggiunto anche un sostanzioso contributo arrivato dal Moto Club Fornaci.

L'acquisto di una nuova ambulanza, permetterà alla Misericordia di proseguire con ancor maggiore dedizione nei servizi erogati. Ad esempio, solo alcuni giorni fa, in occasione della pre-allerta sismica del 31 gennaio, la Misericordia del Barghigiano ha contribuito in modo sostanziale nella gestione dell'emergenza. Appena dopo 10 minuti dall'allerta la Misericordia ha messo a disposizione, oltre alla squadra di emergenza presente a Fornaci di Barga, altre 5 autoambulanze ed un mezzo attrezzato per un totale di 15 persone. Oltre a compiere servizi di tipo sanitario, ha effettuato trasporti di persone anziane ed inferme dalle abitazioni. Un ruolo importante lo ha avuto nella messa in sicurezza degli ospiti della rsa Belvedere in Barga vecchia. Un servizio durato tutta la notte del 31 gennaio ed erogato anche per il ritorno a Barga il giorno seguente, impiegando 5 volontari.

Presto poi, la Misericordia avrà nuovi spazi, dato che è prevista per il 25 aprile (ore 10.30) l'inaugurazione del primo piano della sede operativa di Fornaci di Barga; l'evento, al quale tutti i cittadini sono invitati, è stato possibile grazie al contributo della "Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca" e del "Comitato Primo Maggio" di Fornaci di Barga.

Il Giornale di BARGA

Direttore Responsabile

Luca Galeotti

Capo Redattore

Maria Elena Caproni

Redazione

Nicola Boggi, Pier Giuliano Cecchi,
Luigi Cosimini, Nazareno Giusti,
Augusto Guadagnini, Flavio Guidi,
Sara Moscardini, Antonio Nardini,
Vincenzo Passini, David Sesto

Disegni

Tullio Bonuccelli,
Gian Piero Giannotti

Foto

Massimo Pia, Paolo Marroni,
giornaledibarganews.com

Grafica ed impaginazione

CONMECOM di Marco Tortelli

Stampa

Nuova Cesat Firenze

Autorizzazione n. 38

Tribunale di Lucca

in data 6 giugno 1949

n. 46054 C.C.I.A.

Iscrizione al R.O.C. n. 14871

(Registro Operatori Comunicazione)

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA € 25,00

EUROPA € 30,00

per qualsiasi destinazione

GRAN BRETAGNA € 30,00 / £. 30,00

AMERICHE € 40,00 / \$ 50,00

per qualsiasi destinazione

AUSTRALIA € 40,00 / \$ 50,00

PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito
nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici AUDIX

gli unici sempre aperti in Garfagnana e Media Valle
tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746

FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932

IMPRESA EDILE
Giovannetti
Claudio

Specialista in muratura a sassi e pietra ricostruita
strutture in legno, tetti in legno ventilati

Loc. Al Grotto, 1 - Fraz. Montebono BARGA (LU)

Cell. 347.8724886

LA SCOMPARSA DI LUCIANA AGOSTINI



Lo scorso 19 gennaio se n'è andata la carissima Luciana Agostini, vedova dell'indimenticabile Aristodemo Casciani.

Lascia le figlie Anna Alfreda e Danila, i generi Ugo e Marino, la nipote Sara, la sorella Marta, i nipoti ed i parenti tutti ai quali "Il Giornale di Barga" si sente particolarmente vicino ed invia le sue più affettuose condoglianze.

BARGA



Pia Renucci

Il 26 gennaio scorso è venuta a mancare la cara Pia Renucci. Se n'è andata dopo una breve quanto inesorabile malattia, lasciando un vuoto e tanta tristezza in quanti la conoscevano e le volevano bene.

Nata il 9 ottobre del 1939, da Domenico "dei Chiozzi" e Quintilia Guidi, visse a Montebono in località La Piaggia fino al 1952 quando poi, dopo gravi lutti familiari, si trasferì con i genitori in località Gagnana di Barga, dove ha vissuto fino alla sua morte.

Chi l'ha conosciuta la ricorda e la ricorderà come una donna dalla forte personalità e con le capacità di dare sempre a tutti un buon consiglio; ma anche per l'amore e l'insegnamento di profondi valori alla sua famiglia.

Moglie, madre, suocera e nonna esemplare, ha affrontato la vita e poi la sua malattia con tanta forza e coraggio, infondendoli in chi le stava accanto.

Al marito Rino, al figlio Moreno, alla nuora Daniela, alle nipoti Serena e Lia ed ai parenti tutti "Il Giornale di Barga" si sente vicino ed esprime tutte le sue più sentite condoglianze.

Ringraziamento

La famiglia, addolorata per la scomparsa della sua cara **PIA** ringrazia le tante persone che le sono state vicine in questo duro momento.

Per Luciana

Sopravvivere alla scomparsa di suo marito, l'Aristodemo, è stato difficile per Luciana. Ce l'ha messa tutta per l'amore delle sue figlie, Anna Alfreda e Danila, per la luce dei suoi occhi, la nipote Sara, per la cara sorella Marta.

L'hanno confortata, assistita, amorevolmente curata come un gioiello prezioso, molto fragile, da preservare. Lei ha sentito e goduto di tanto affetto ma niente ha potuto riempire il vuoto lasciato dal suo Aristo. Non era possibile. Sessanta gli anni di vita trascorsi insieme: tutto fra loro era cominciato - amava raccontare - da ragazzi che, innamoratisi, si facevano cenni dalle finestre delle rispettive case.

Poi le tappe della vita: il matrimonio; la nascita delle bimbe (per loro sarebbero state le "bimbe" per sempre); la vita in una famiglia dove i giovani sposi si prendevano cura con rispetto e venerazione dei genitori Nely e Felice, del nonno Aristodemo e della zia Ersilia, la maestra.

Schiva ed energica Luciana, donna di stampo antico, si era formata alla scuola severa di mamma Raffaella, una madre forte e tenace capace di accogliere con coraggio la sfida di un'esistenza non facile.

Dal padre Alfredo Agostini, l'idraulico, artigiano-artista del rame nella bottega della "montata di Piazza", Luciana aveva tratto il gusto del bello, il senso di appartenenza alla tradizione e alla civiltà barghigiana. Tutta la sua vita è trascorsa tra Porta Macchiaia e Piazza del Comune, nel doppio ruolo di madre e di compagna di lavoro del suo uomo.

Ha condiviso del suo Aristo la passione per la musica e per la bottega fino a quando gli anni, fattisi pesanti, non le hanno lasciato altre possibilità che ricordare. Era un piacere ascoltarla: faceva rivivere la vita di Piazza del Comune degli anni '70/'80, quando Opera Barga riempiva la bottega del Casciani di avventori. Nessuno sapeva resistere alle leccornie che Luciana preparava per loro. E di questo lei era felice, ma soprattutto era orgogliosa di potersi fregiare della amicizia e della stima di tanti Artisti.

Lo stile di stare in mezzo alla gente, i suoi modi eleganti e cordiali, segno di educazione e di rispetto degli altri, la distinguevano e la rendevano indimenticabile. Una bella figura di donna barghigiana, forte ed intelligente, Luciana.

Chi l'ha conosciuta, non potrà passare per Piazza del Comune senza vederla sulla soglia della sua bottega che sorride, indulgente, mentre guarda il suo Aristo impegnato ad estrarre allegre note dalla pianola.

Così vi porteremo nel cuore, tasselli di una vita e di una storia di paese che vanno componendo un mosaico caro alla memoria di tutti i barghigiani.

Graziella Cosimini

BARGA



Maria Da Prato

Il giorno 12 gennaio all'età di 101 anni ci ha lasciato la cara Maria Da Prato nei Cardosi.

Maria era nata nel novembre del 1911 ed era l'ultima sopravvissuta della numerosa famiglia Da Prato delle Palmente, formata da ben 10 fra fratelli e sorelle.

Maria si era sposata con Peter Cardosi e con lui aveva vissuto gestendo una attività commerciale a Wick, all'estremo nord della Scozia, guadagnando la stima dei suoi concittadini sia di origine italiana che scozzese.

Il loro attaccamento a Barga e ai loro parenti è rimasto vivo e frequentemente trascorrevano periodi di vacanza nella nostra città. Non avendo figli, dopo molti anni di vita laboriosa, al momento del pensionamento Maria e Peter hanno ceduto la loro attività commerciale e si sono ritirati a Barga presso la villa Cardosi.

Il loro legame con la Scozia è rimasto comunque vivo e periodicamente ricevevano visita da diversi amici scozzesi. Rimasta vedova, Maria ha continuato a vivere nella villa dove ha anche ospitato alcuni fratelli. Con il passare inesorabile del tempo i fratelli sono mancati e negli ultimi 2 anni di vita Maria è vissuta da sola confortata dall'affetto dei vari nipoti che periodicamente andavano a farle visita ed accudita amorevolmente dalle signore Vanessa e Angela che si alternavano nella sua assistenza.

Gli amici italiani e scozzesi ed i parenti la ricordano come una persona attiva, buona e generosa.

Ai nipoti ed ai parenti tutti giungano le condoglianze sentite de "Il Giornale di Barga".

NEL DODICESIMO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI ANNA GRAZIA DONATI NEI BALDACCI



22/02/2001 - 22/02/2013

La famiglia la ricorda con affetto.

BARGA



Genoveffa Pieroni

Lo scorso 24 febbraio è deceduta la cara Genoveffa Pieroni ved. Moscardini di Barga di anni 79.

"Il Giornale di Barga" si sente vicino al dolore delle figlie Lia e Luana, ai generi, ai nipoti, alle sorelle, ai cognati, alle cognate ed ai parenti tutti invia le sue affettuose condoglianze.

Il 24 febbraio è venuta a mancare la persona che più ci voleva bene al mondo, la nostra cara mamma.

Le figlie Lia e Luana la ricordano con infinito affetto.

IN RICORDO DI PIETRO ERCOLINI

06/03/1983 - 06/03/2013

Caro Papà,

Il dolore di quel giorno ci ha accompagnato quotidianamente in questi 30 anni della nostra vita. Il tempo è passato, noi siamo cresciuti, ma il ricordo della tua morte è rimasto impresso nei nostri cuori e non svanirà mai.

I tuoi figli Ralph e Sonia

FORNACI - Maurizio Suffredini, di soli 58 anni, è prematuramente ed improvvisamente venuto a mancare l'8 febbraio scorso.

FORNACI - Maria Bertoncini ved. Arcangeli è deceduta all'età di anni 97 il 7 febbraio scorso.

FORNACI - La carissima Zelandina Da Prato ved. Pierantoni, se n'è andata alla veneranda età di anni 90 il 14 febbraio.

IN RICORDO DI CESARE PAESANI E CELESTINA BIONDI



GALSTON (Scozia) - Il 24 marzo ricorrerà il quindicesimo anniversario della morte di Cesare Paesani, avvenuta in Scozia, dove, ormai pensionato, viveva presso la famiglia della figlia Nadia, dopo una lunga vita di onesto lavoro; stimato ed apprezzato da tutti gli appartenenti alla comunità italo-scozzese e dai molti scozzesi che lo conoscevano ed ancora lo ricordano.

A poco più di un mese, il quattro maggio prossimo, ricorrerà invece il ventiquattresimo anniversario della scomparsa della sua consorte Celestina Biondi.

La figlia Nadia, i nipoti Massimo e Cinzia ed i parenti tutti, con immutato affetto e tanto rimpianto, li ricordano insieme a quanti li conobbero e ne apprezzarono le doti di profonda umanità e per loro chiedono una preghiera.

NELL'OTTAVO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI ALBERTO BIANCHI



19 marzo 2013

Le anime grandi sono come la corrente dei fiumi profondi: scorrono senza rumore ma rendono fertili molte regioni.

Il sole del tuo amore alimanti di luce la mia vita

Myrna

BARGA - Rino Meucci, di anni 83, è venuto a mancare il 6 gennaio u.s.

BARGA - All'età di 87 anni il 12 gennaio è spirata Lucietta Santi ved. Togneri.

IN RICORDO DI IVANO (FRANCO) BONINI



GALSTON (Scozia) - Il 20 marzo ricorre l'ottavo anniversario della improvvisa morte del caro Ivano Bonini, meglio conosciuto come Franco, avvenuta in un bel mattino primaverile all'aeroporto di Glasgow-Prestwick.

Con lo stesso amore e rimpianto, nella mesta ricorrenza la moglie Nadia, i figli Massimo e Cinzia, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

FORNACI - Il 21 febbraio scorso è venuta a mancare Maria Pia Bertoncini nei Droi-se di anni 65.

AGENZIA FUNEBRE

MAGRINI & PIACENTINI

Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)

Numero diretto diurno, notturno e festivo
Tel. 0583 723808 - Cell. 348 6034085

Si esegue anche la fornitura e la posa in opera di
MARMI, GRANITI E BRONZI
Delle migliori marche nazionali ed estere

DAL 22 AL 24 MARZO

Tante novità per il rally Il Ciocco

IL CIOCCO – Tutto pronto per il 36° rally Il Ciocco e Valle del Serchio che, dal 22 al 24 marzo, darà il via ad un'altra edizione del Campionato Italiano Rally. Lo staff organizzativo di Organization Sport Events, propone una edizione 2013 tutta nuova, a tratti rivoluzionaria.

Nasce così un rally del Ciocco che, soprattutto nella struttura della prima tappa, quella che si svolgerà principalmente sabato 23 marzo, racchiude ben dodici prove speciali, per un totale di quasi 120 km cronometrati. Cambia la sede di partenza del 36° rally Il Ciocco e Valle del Serchio. Sarà infatti la nota città di Forte dei Marmi la nuova location della cerimonia di partenza, in programma nella serata di venerdì 22 marzo. Dopo la partenza simbolica da Forte dei Marmi, sabato 23 marzo alle ore 6,30 nuovo via dal Ciocco, con una serie di sei prove speciali (Bagni di Lucca, Tereglio e Il Ciocco, da ripetere due volte). Altre sei prove speciali (Molazzana, Renaio e NoiTv, da ripetere due volte) costituiscono il secondo giro della prima tappa, con arrivo della giornata al Ciocco alle ore 18,45. La seconda tappa prenderà il via domenica 24 marzo alle ore 7,30, e prevede quattro speciali (Cerretoli e Vagli, da ripetere) che porteranno i concorrenti all'arrivo finale, alle ore 13



Paolo Andreucci

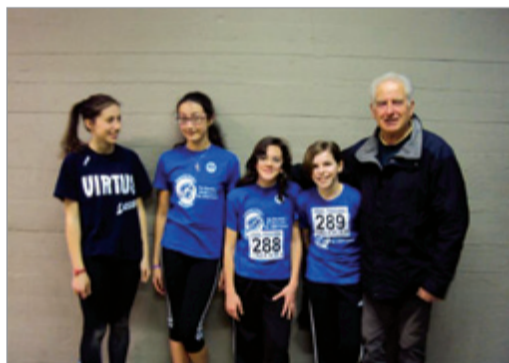
nella piazza principale di Castelnuovo Garfagnana. Che è il paese natale di Paolo Andreucci, vincitore sulle sue strade anche lo scorso anno, con Anna Andreucci a fianco, a bordo della Peugeot 207 Super 2000, e che qui ha posato il primo mattone per la conquista del suo settimo titolo nel Campionato Italiano Rally. Naturalmente ci saranno anche loro al prossimo appuntamento del 23 e 24 marzo. In bocca al lupo.

Atletica a tutti i livelli per il Gruppo Marciatori Barga

BARGA – Impegni a 360 gradi per i ragazzi del Gruppo Marciatori Barga che ha schierato atleti in ben tre competizioni, dai Campionati Italiani Indoor di Ancona categorie allievi/e e junior, nell'ultimo fine settimana di febbraio, passando per i campionati regionali cadetti e cadette al Mandela Forum di Firenze per finire alla seconda prova del toscano di corsa campestre.

Ai campionati Italiani, Tommaso Boggi, al debutto con l'attrezzo da 5 kg ha lanciato a 13.32. Risultato un po' sotto ai suoi standard, ha colto però un incoraggiante tredicesimo posto nazionale.

A Firenze invece due importanti secondi posti conquistati da Edoardo Bertolli nel peso e Gabriele Luti nel salto in alto con rispettivamente i nuovi personali di 15.03 e 1.66. Ottime gare e grande incremento di misura soprattutto per il "gigante di ortici" che, insieme al compagno, farà quasi sicuramente parte della rappresentativa toscana nella gara nazionale di Modena. Si conferma ancora tra le migliori fondiste toscane Lisa Jasmine Marchetti che a Campi Bisenzio si è classificata al nono posto rientrando nel novero delle rappresentanti regionali ai campionati italiani di corsa campestre. Presenti al Mandela Forum in occasione dei campionati toscani indoor di categoria ragazze anche diverse nostre atlete. Cominciamo da Caterina Andriani che saltando 4.50 si è classificata nona nel salto in lungo; un risultato interessante considerando che a Barga ancora non ha mai potuto saltare all'aperto. Nella velocità si è messa in luce Matilde Viglione che ha mancato la finale di un decimo finendo comunque tra le prime. Negli ostacoli Alessia Marchetti e Alice Pinto Pais hanno distrutto il loro precedente tempo piazzandosi al settimo e decimo posto finale. Nel getto del peso poi la buona tradizione del gruppo marciatori è stata mantenuta da Viola Pieroni che si è classificata settima. In ultimo il salto in alto dove Elisa Boggi ha saltato 1.20 conducendo una bella gara, nuova per lei, che l'ha portata al decimo posto finale col record personale.



Luigi Cosimini

LE ULTIME DAI CAMPI DI CALCIO

Nell'ultimo turno che possiamo registrare, quello di domenica 3 marzo, il Barga esce dal campo con una sconfitta per 2 a 0 riportata sul campo del Firenze Ovest. Una trasferta in cui la nostra formazione ha tentato il possibile per tornarsene a casa almeno con un pareggio, ma nel secondo tempo ha ceduto anche in lucidità ed alla fine il risultato è stato con il segno meno.

Peccato perché un punto in più sarebbe servito a risollevarci ulteriormente il morale, soprattutto dopo la bella vittoria contro la seconda in classifica, Marina La Portuale, riportata la domenica precedente con il gol di Manfredi che ha regalato ai barghigiani una vittoria indimenticabile in questo sempre più faticoso campionato, condizionato spesso anche da infortuni pesanti nell'organico e da assenze dovute ad espulsioni. Il Barga è terz'ultimo a 25 punti e d'obbligo è a questo punto macinare punti.

In Seconda Categoria va sottolineato lo strepitoso cammino del Sacro Cuore che ormai sta seriamente pensando ai play-off, attestandosi con l'ultimo incontro di domenica 3 marzo, il derby contro il Fornaci, al secondo posto in classifica. Nel derbyssimo giocato a Fornaci il Sacro Cuore ha vinto e convinto per 3 a 0, dimostrando l'ottima forma e le potenzialità di questa formazione. Il tutto al termine di un cammino vittorioso iniziato qualche settimana fa a Fornoli e poi ribadito contro il Massa Macinaia. I bomber Pieri e Fabbri sono sempre più i pilastri della formazione allenata dal barghigiano Nardini e tutti noi ci auguriamo che alla fine gli sforzi ed i risultati confermino gli obiettivi prefissati dai biancocelesti.

Un po' meno positivo è invece il cammino del Fornaci che colleziona risultati altalenanti. Nell'ultimo turno di domenica 3 marzo tenta in tutti i modi di fermare la corazzata Sacro Cuore, ma alla fine deve cedere alla superiorità avversaria.

La classifica non è delle migliori visto che il Fornaci staziona in terz'ultima posizione in compagnia del Gorfigliano e quindi è necessario macinare punti per uscire dalla zona play-out quanto prima.

FASE REGIONALE KUMITE ASSOLUTI

Primo posto per Federico

BARGA – Domenica 17 febbraio si è tenuta a Sesto Fiorentino la Fase Regionale Kumite Assoluti, valida per ottenere l'accesso al Campionato Italiano. L'atleta del Goshin-Do Karate Barga Federico Sartini si è imposto su tutti ed ha conseguito il diritto a partecipare al campionato italiano che si terrà sabato 23 marzo a Lido di Ostia (Roma).

In bocca al lupo



CMF affidati alle nostre mani esperte
Centro Medico di Fisioterapia
 Direttore Sanitario dr. Giuseppe Benigni

Riabilitazione • Laser di potenza NY • Tecar • Endosit
 Interix • Taping neuromuscolare • Linfo drenaggio •

Centro di riferimento dell'Istituto Oncologico Europeo (IEO)
 del prof. Veronesi per il trattamento esiti di interventi
 di mastectomia e altro tipo

causa incendio siamo reperibili temporaneamente presso
 i locali ex Bottega del Fattore (vicino al Brico Io)

Centro Medico di Fisioterapia di Miglianti A. e Rocchiccioli A. - 3473690366 / 3479421191
 Loc. Mencagli s/n - Ponte all'Ania, 0583 86321 • Via P.Togneri 2 - Castelnuovo G.na, 3389429804

ADAMI IACOPO
 Tree-Climber

lavori in quota arborei ed edili...
 siamo in grado di raggiungere
 luoghi inaccessibili a
 mezzi meccanici

I NOSTRI SERVIZI
 Potatura di piante ornamentali e da frutto, abbattimento
 piante, cura e manutenzione di siepi e arbusti, lavori su fune
 su pareti naturali e artificiali, bonifica da piante infestanti,
 pulizia boschi, taglio e spacco legna.

Barga (LU) - www.adamipotature.it - info@adamipotature.it - Tel. +39 331 2315701

NUOVA FIAT PANDA 4X4. ESAGERATAMENTE PANDA.

**COSÌ
 LA USI**

**COSÌ
 LA VEDI**

Vieni a scoprirla

Lunatici

A Barga in via Roma 10/a
 A Chifenti in via della Stazione
 Tel. 0583. 723063 - 0583.432511

www.lunatici.it